

**PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO MEDIANTE STIPULA DI UN CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO DELLA DURATA DI TRE ANNI AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. B) DELLA LEGGE 30.12.2010 N. 240 PRESSO IL DIPARTIMENTO DIRITTO PRIVATO E STORIA DEL DIRITTO
SETTORE CONCORSUALE 12/A1 - DIRITTO PRIVATO,
SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/01 - DIRITTO PRIVATO
CODICE CONCORSO 4989**

**VERBALE N. 2
(Esame preliminare dei titoli, dei curriculum
e della produzione scientifica dei candidati)**

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva a n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30.12.2010 n. 240 per il settore concorsuale 12/a1 - Diritto privato, settore scientifico-disciplinare ius/01 - Diritto privato presso il Dipartimento di Diritto Privato e Storia del Diritto, composta da:

Prof. VENOSTA Francesco dell'Università degli Studi di Milano
Prof. NAZZARO Anna Carla dell'Università degli Studi internazionali di Roma - UNINT
Prof. FREZZA Giampaolo dell'Università LUMSA, sede di Palermo

si riunisce il giorno 26/10/22 alle ore 15:00 in modalità telematica mediante la piattaforma TEAMS per l'esame dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati.

In apertura di seduta il Presidente della Commissione dà lettura del messaggio di posta elettronica con il quale il Responsabile delle procedure comunica che in data 30/09/22 si è provveduto alla pubblicizzazione dei criteri stabiliti dalla Commissione nella riunione del 27/09/22 mediante pubblicazione sul sito web dell'Ateneo.

La Commissione prende visione dell'elenco dei candidati, che risultano essere:

ALBANESE ROCCO ALESSIO
ANDREOLA EMANUELA
ANGIOLINI CHIARA SILVIA ARMIDA
CAVALAGLIO LORENZO
CONFORTINI VALERIA
DEGL'INNOCENTI FRANCESCA
FARINA MARCO
GUERRINI LUCA
MAGLI CAROLINA
NOCERA IVAN LIBERO
VITI VALENTINA
VIZZONI LAVINIA

Il Presidente dà lettura del messaggio di posta elettronica del 19 ottobre 2022 con il quale il Responsabile delle procedure comunica che la candidata Chiara Silvia Armida Angiolini si è ritirata dalla procedura e della nota del 25 ottobre 2022 con il quale il Responsabile delle procedure comunica che le candidate Valeria Confortini e Valentina Viti si sono ritirate dalla procedura.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c., con i candidati. Dichiara inoltre di non trovarsi in alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, con i candidati ai sensi della Legge 190/2012. Ciascun Commissario sottoscrive apposita dichiarazione che si allega al presente verbale (all. n. 1).

Constatato che, come previsto dal bando, sono trascorsi almeno 5 giorni dalla pubblicizzazione dei criteri, la Commissione può legittimamente proseguire i lavori con l'esame dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati.

Successivamente verifica che le pubblicazioni scientifiche inviate agli uffici corrispondono all'elenco delle stesse allegate alle domande dei candidati.

A tal proposito si rileva che:

- 1) La candidata Vizzoni Lavinia non presenta le pubblicazioni seguenti
 3. Diritto d'autore: il profilo temporale della tutela e il coordinamento con il Codice dei beni culturali e del paesaggio, in S. Pagliantini, La tutela del patrimonio fotografico Alinari e la sua digitalizzazione, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli, 2021, p. 49-60, ISBN: 9788849546200 - Contributo in volume
 4. Fotografie, archivi e dati personali, in S. Pagliantini (a cura di), La tutela del patrimonio fotografico Alinari e la sua digitalizzazione, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli, 2021, p. 61-77, ISBN: 9788849546200 - Contributo in volume
 8. Dispositivi domotici e dati personali: dalle difficoltà applicative del GDPR alla prospettiva del futuro regolamento e-privacy, in Le nuove leggi civili commentate, 2020, p. 1032-1076, ISSN: 0391-3740 - Articolo in rivista

Al loro posto sono allegate altre tre pubblicazioni non presenti in elenco che come tali non saranno valutate.

La Commissione, ai fini della presente selezione, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato (o equipollenti) è presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra menzionate.

Vengono quindi prese in esame le pubblicazioni redatte in collaborazione con i commissari della presente procedura di valutazione o con altri coautori non appartenenti alla Commissione, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato.

La commissione rileva che nessun candidato ha pubblicazioni in collaborazione con i commissari della presente selezione.

Successivamente dopo attenta analisi comparata dei lavori svolti in collaborazione tra il candidato Guerrini ed altri coautori, la Commissione rileva che i contributi scientifici del candidato sono enucleabili e distinguibili (tenuto conto, ad esempio, anche dell'attività scientifica globale sviluppata dal candidato, la Commissione ritiene che vi siano evidenti elementi di giudizio per individuare l'apporto dei singoli coautori) e unanimemente delibera di ammettere alla successiva valutazione di merito i seguenti lavori:

n. 11 – Obbligazioni propter rem e oneri reali.

La Commissione passa ad effettuare la valutazione preliminare di tutti i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato.

I giudizi espressi dalla Commissione sui singoli candidati sono allegati al presente verbale quale parte integrante dello stesso (all. n. 2)

Terminata la valutazione preliminare, sulla base di quanto stabilito nella prima riunione vengono ammessi alla discussione sui titoli e sulla produzione scientifica i seguenti candidati indicati in ordine alfabetico:

- 1) Albanese Rocco Alessio
- 2) Degl'Innocenti Francesca
- 3) Farina Marco
- 4) Guerrini Luca
- 5) Magli Carolina
- 6) Nocera Ivan Libero

I nominativi dei candidati ammessi e non ammessi sono comunicati tempestivamente al Responsabile della Procedimento che provvede ad informare i candidati sull'esito della preselezione.

Alle ore 17:20 la Commissione termina i lavori e decide di riunirsi il giorno 28/11/22 alle ore 10:00 in web conference tramite la piattaforma Teams.

Letto, approvato e sottoscritto.

PER LA COMMISSIONE:

Prof. Francesco Venosta

**ALLEGATO DA UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE
NEL CASO IN CUI I CANDIDATI SIANO
IN NUMERO SUPERIORE A 6**

Allegato 2 al Verbale 2

**PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO MEDIANTE STIPULA DI UN CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO DELLA DURATA DI TRE ANNI AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. B) DELLA LEGGE 30.12.2010 N. 240 PRESSO IL DIPARTIMENTO DIRITTO PRIVATO E STORIA DEL DIRITTO
SETTORE CONCORSUALE 12/A1 - DIRITTO PRIVATO,
SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/01 - DIRITTO PRIVATO
CODICE CONCORSO 4989**

GIUDIZI COLLEGIALI SUI CANDIDATI

Candidato: Albanese Rocco Alessio

Titoli e curriculum:

A) Dottorato di ricerca o equipollente, diploma di specializzazione medica o equivalente conseguito in Italia o all'Estero	Fino ad un massimo di punti 5
a1) pienamente attinente, punti n. 5...; a2) parzialmente attinente, punti n. 3...; a3) non attinente, punti n. 0...;	Dottore di ricerca presso la Scuola di dottorato di Scienze Giuridiche - programma di diritto privato. Università di Pisa.
B) Attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	Fino ad un massimo di punti 5
b1) Attività didattica frontale nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specializzazione e scuole di dottorato per almeno n. 10 ore per anno accademico, punti n.1; b2) Attività didattica svolta all'estero presso università straniere per almeno n. 10 ore punti n. 1, ; b3) Attività didattica frontale nei percorsi formativi post-laurea (master, perfezionamento) per almeno n. 10 ore punti n. 1;	Febbraio 2021 - oggi. Incarico di professore a contratto per l'insegnamento di Diritto civile I presso il Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali dell'Università del Piemonte Orientale.
C) Attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Fino ad un massimo di punti 4
c1) Titolare di contratto o assegno di ricerca o borsa post doc presso qualificati istituti italiani o stranieri	Giugno 2017 - oggi. Assegnista di ricerca in diritto privato presso il dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Torino. Marzo - Maggio 2017.

punti n. 2 per annualità; per frazioni dell'anno con il minimo di un mese punti n. da 0,5 a 1; c2) Soggiorno di studio o ricerca presso prestigiose università straniere o istituzioni di ricerca estere punti n. 1 per annualità; per frazioni dell'anno con il minimo di un mese punti n. da 0,5 a 1.	
D) Attività in campo clinico	Fino ad un massimo di punti:0 Criterio non considerato
d1) per annualità punti n. ...;	
E) Attività progettuale	Fino ad un massimo di punti:0 Criterio non considerato
F) Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Fino ad un massimo di punti:2
f1) Coordinatore di gruppo di ricerca internazionale punti n. 2; f2) Coordinatore di gruppo di ricerca nazionale punti n. 1;	
G) Titorarità brevetto punti n. ...	Fino ad un massimo di punti:0 Criterio non considerato
H) Attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Fino ad un massimo di punti:6
h1) Presentazione orale a convegno internazionale punti n. 1,5; h2) Presentazione orale a convegno nazionale punti n. 1;	<ol style="list-style-type: none"> 1. 14 febbraio 2022. Partecipazione al meeting del progetto di ricerca "Dominia enabled: The role of the State, Spatial Policy Systems, and the Governance of Landed Commons in Europe" (https://www.common-dommia.com/). Discussant di una relazione in materia di beni comuni urbani e usi civici a partire dall'esperienza della città di Napoli. 2. 7-8 ottobre 2021. "II Congreso Internacional de Jóvenes Civilistas. Los nuevos retos del derecho contractual". Santander. Relazione sul tema "I derivati over the counter. Le frontiere del diritto dei privati e la teoria ecologica del contratto". 3. 16 settembre 2020. "Verona per la sussidiarietà 2020. Beni comuni, amministrazioni e pratiche di cittadinanza attiva a confronto". Verona. Relazione sul tema "Beni comuni urbani tra fruizione collettiva e custodia: profili di responsabilità". 4. 2 luglio 2020. Relazione sul tema "Il governo negoziato del territorio tra istituto dell'accordo e paradigmi del contatto". Incontro online organizzato in seno al Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Torino. 5. 14 febbraio 2020. "Co-City. Torino, città dei beni comuni", convegno conclusivo del progetto europeo Co-City. Partecipazione alla tavola rotonda "La cassetta degli attrezzi di Co-city".

	6. 22 novembre 2019. 25a Riunione Scientifica del Centro Studi e Documentazione sui Demani civici e le Proprietà collettive dell'Università degli Studi di Trento: "Il futuro degli assetti fondiari coUetdvi sta nella memoria deUe loro radici". Trento, 21-22 novembre 2019. Comunicazione su "Usi civici e beni comuni. Presente e passato, individuale e collettivo, pubblico e privato".
I) Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Fino ad un massimo di punti:5
i1) Per ogni premio o riconoscimento internazionale punti n. 1,5; i2) Per ogni premio nazionale punti n. 1;	
J) Altri titoli	Fino ad un massimo di punti:3
j2) Abilitazione Scientifica Nazionale, attinente al S.S.D, come professore di I fascia punti n. 2 o di II fascia punti n. 1,5.	Abilitazione Scientifica Nazionale per il settore concorsuale 12/A1 - diritto privato (SSD: IUS/01). Seconda Fascia.

PUBBLICAZIONI

1. Monografia	Fino ad un massimo di punti 14
Per ogni monografia max 8	

A. Albanese, *Nel prisma dei beni comuni. Contratto e governo del territorio*, collana del Dipartimento di Management - sezione diritto dell'economia dell' Università degli Studi di Torino, Torino, Giappichelli, 2020 (ISBN 9788892134065).

Si tratta di un lavoro monografico di taglio trasversale, che colloca l'esame dei temi civilistici, dei beni, della proprietà e del contratto nel quadro della evoluzione della disciplina urbanistica o del "governo del territorio", alla quale è dedicata un'ampia ricostruzione storica; per giungere alla elaborazione della nozione di "bene comune", di cui si discute la possibilità di divenire vera e propria categoria ordinante del diritto civile, muovendo anche dalle c.d. sentenze di san Valentino delle S.U. (2011), che riconoscono il peculiare rilievo disciplinare della destinazione "naturale" del bene alla realizzazione di interessi collettivi. Una particolare attenzione viene riservata alla c.d. urbanistica negoziata nella prospettiva della costruzione di un nuovo rapporto fra categorie privatistiche e pubblicistiche. In effetti, il "governo negoziato del territorio" viene preso a filo conduttore anche nella anzidetta ricostruzione storica, con una visione ex post che sconta il rischio di operare una problematica decontestualizzazione, peraltro nel quadro di una riflessione che non nasconde la sua ispirazione politico-sociale.

Il terzo capitolo è destinato all'esame dei principali istituti della pianificazione negoziata, compresi i recenti patti di collaborazione; in relazione ai quali si lamenta una carenza di elaborazioni privatistiche, a dispetto dell'importanza sociale che dovrebbe essere riconosciuta a tali istituti non solo negli ultimi anni. Di essi si esamina anche il profilo della natura giuridica.

Nel quarto capitolo si prende in esame l'antico problema della applicabilità dei principi del diritto privato contrattuale, ispirato alla parità formale delle parti, a fenomeni che vedono la presenza di una parte investita di poteri autoritativi per la tutela di interessi pubblici preminenti, e quindi marcatamente asimmetrici. La conclusione generale è nel senso di un'ampia compatibilità.

Si introduce il tema dei “profili distributivi del contratto, che avrebbe forse meritato una più rigorosa disamina tecnica a partire dal profilo definitorio, specie se posto in relazione con il discusso tema della giustizia contrattuale e con l’altrettanto discussa questione degli effetti del contratto nei confronti dei terzi. L’autore non dedica attenzione al tema della applicazione della clausola generale della buona fede-correttezza, neppure in occasione del sintetico esame del problema della rinegoziazione.

Lavoro molto ampio e ben scritto, ricco di informazioni e con un buon apparato bibliografico. **L’attinenza** con il SSD è solo parziale, e alcuni profili avrebbero meritato un esame **metodologicamente** più **rigoroso** anche con l’esito di offrire spunti più significativamente **innovativi**; **collocazione** editoriale di rilievo.

2. Articolo o nota a sentenza in rivista nazionale o internazionale	Fino ad un massimo di punti 25
Per ogni saggio max 5 Per ogni nota a sentenza max 4	

R.A. Albanese, *~La persistente inattualità degli accordi tra P.A. e privati. Note di diritto civile*, in *Politica del Diritto*, 1, 2021, pp. 3-41 (ISSN 0032-3063).

Si mette in rilievo la latente contraddizione fra schema negoziale e cornice istituzionale che non viene messa in discussione. L’esposizione è interessante, ancorchè non sempre pienamente attinente al settore SSD. Si accenna ad una crisi della *summa divisio* fra pubblico e privato, e si qualifica, forse con eccessiva enfasi, come “mitologia giuridica del passato” la visione del contratto come atto bilaterale fra soggetti in condizione di parità formale. Appaiono un poco apodittiche le considerazioni dell’autore sulla patrimonialità. Si conclude con la contestazione delle varie tesi che negano agli accordi in oggetto la natura contrattuale privatistica. **Attinenza** solo parziale, **metodo** mediamente rigoroso, non particolarmente **originale**. **Collocazione** editoriale di discreto rilievo.

R.A. Albanese, *La responsabilità del vettore per perdita o avaria delle cose trasportate. Quando la toppa è peggiore del buco*, in *The Cardozo Electronic Law Bulletin*, 2020, pp. 1-36 (ISSN 1128-322X).

L’Autore esamina alcuni profili significativi della responsabilità del vettore, rilevando come non sia chiara la differenza, specie dal punto di vista operativo, fra presunzione di colpa e presunzione di responsabilità, e afferma doversi ritenere il dovere di diligenza, per i fini del giudizio di imputabilità, come “una concezione oggettiva del fortuito”, mentre non dedica attenzione al profilo della impossibilità. La distinzione fra obbligazioni di risultato e di mezzi dovrebbe essere aggiornata e razionalizzata. Si suggerisce un approccio “pragmatico”, che lasci in secondo piano le discussioni generali per concentrarsi sulle opzioni normative e sui profili economici delle scelte, specie in tema di onere della prova.

Lavoro apprezzabile, pienamente **congruente** e discretamente **rigoroso** e **originale**. **Collocazione** editoriale di incerto rilievo.

R.A. Albanese, *La Corte EDU e le istanze di tutela dei beni comuni. Note a partire da un’occasione persa*, in *Rivista critica del diritto privato*, 1-2, 2020, pp. 261-290 (ISSN 1123-1025).

Nel quadro del prevalente interesse dell’Autore per la tematica dei beni comuni, questo saggio esamina una recente giurisprudenza della Corte EDU in tema di legittimazione individuale a far valere in giudizio interessi collettivi, ad esempio pertinenti all’ambiente o all’eredità culturale, ai sensi degli artt. 8 e 10 CEDU, nel contesto di un affermato “recupero della dimensione non individualistica delle relazioni giuridiche”, suggerendo altresì una evoluzione della nozione di “bene” come posta economica attiva.

Presenta un buon apparato bibliografico e costituisce premessa utile, anche *de iure condendo*, per futuri approfondimenti. Buon grado di **attinenza**, **metodo** discretamente rigoroso. **Collocazione** editoriale di rilievo.

R.A. Albanese, *Lottizzazioni, convenzioni e confische in prospettiva civilistica. La tutela di paesaggi e proprietà tra ordinamento nazionale e giurisprudenza convenzionale*, in *Jus Civile*, 2, 2020, pp. 299-350 (ISSN 2281-3918/2421-2563).

L’Autore propone una teoria dei beni più sofisticata e caratterizzata dalla rilevanza della dimensione sovra-individuale delle utilità, e su tale presupposto dedica ampio esame agli istituti della confisca urbanistica (qualificata inappropriata e sproporzionata) e delle convenzioni urbanistiche, segnalando i contrasti fra la giurisprudenza europea e quella nazionale. Reclama poi una adeguata e proporzionata tutela di interessi

plurimi che sfuggono allo “schema riduzionistico pubblico-privato”. **L’esposizione** è un poco faticosa e non sempre risulta chiara la **base normativa** degli argomenti che vengono adottati; **l’attinenza** al SSD è solo parziale. **Collocazione** editoriale di rilievo.

R.A. Albanese, *Responsabilità, rischio e uso pubblico dei beni. Per un rinnovato approccio ricostruttivo*, in *Responsabilità civile e previdenza*, 6, 2019, pp. 2035-2062 (ISSN 0391187X).

L’Autore tratta vari profili della responsabilità per danni occorsi nell’uso di un bene pubblico, considerando anzitutto l’art. 2051 c.c., oggetto anche di una panoramica storica, e la nozione di “custodia”. Si esamina, poi il tema del nesso di causalità fra la cosa e il danno, affermando che la prova del fortuito richiede la prova di un evento determinato. Si svolge una vigorosa critica nei confronti di moderni orientamenti, che colpevolizzerebbero troppo la PA, ad esempio nella gestione delle strade pubbliche con un rischio di eccessiva estensione della responsabilità oggettiva sulla base di una sorta di “ossessione securitaria”. Il tema del bilanciamento del rischio è più problematico a riguardo dei beni pubblici, che mostrano una utilità sovra-individuale, e per i quali “non è logicamente configurabile una posizione di custodia rilevante” per i fini dell’art. 2051.

Lavoro interessante e discretamente **originale, metodologicamente** apprezzabile. **Collocazione** editoriale di significativo rilievo.

R.A. Albanese, *Within the Public-Private Divide. Right to Housing and Consumer Law* in 'Recent European Private Law Trends, in *Global Jurist*, 2018, pp. 1-15 (ISSN 1934-2640).

Lavoro presentato in inglese. Suggestisce di considerare i diritti fondamentali nella prospettiva del diritto privato, non più solo delle *public policies*, sulla base di una critica dell’impostazione liberale e della concezione individualistica del soggetto di diritti, esaminando altresì il “diritto alla casa” in relazione al diritto dei consumatori e segnalando “the theoretical role that categories such as use and needs can assume for the legal construction of the subject of law even within the european legal framework”.

Lavoro apprezzabile per vigore argomentativo, meno quanto al **rigore** delle soluzioni proposte che costituiscono prevalentemente indicazioni per innovazioni normative auspicate. Parziale **attinenza**. **Collocazione** editoriale di rilievo incerto.

R.A. Albanese, *Responsabilità da cosa in custodia e autoresponsabilità. Le "insidie" del fortuito incidente*, in *Danno e Responsabilità*, 3/2021, pp. 320-329 (ISSN 1125-8918).

Suggestisce che la qualificazione delle circostanze come “fortuito” debba essere oggetto di adeguata e stringente motivazione anche per i fini dell’art. 1227 c.c., proponendo un orientamento marcatamente “oggettivo”.

Lavoro non particolarmente impegnativo, e piuttosto faticoso **nell’esposizione**. **Metodo** incerto e bassa **originalità**. **Collocazione** editoriale di significativo rilievo.

R.A. Albanese, *Il diritto privato alle prese con la movida; disciplina delle immissioni, risarcimento del danno non patrimoniale, allocazione delle esternalità*, in *Responsabilità civile e previdenza*, 6, 2021, pp.1959-1981 (ISSN 0391-187X).

Nota a sentenza che considera il problema delle immissioni da aree pubbliche, in correlazione con quello del risarcimento del danno da provvedimento amministrativo illegittimo. Dei danni da immissione risponde il proprietario, ma è difficile individuare nella PA un proprietario immittente. Vale, comunque, l’art. 2043, e l’illecito consisterebbe nella mancata adozione di efficaci provvedimenti di contrasto. Non essendo poi ipotizzabile la condanna ad un facere, resta la possibilità di un risarcimento da danno non patrimoniale e non biologico, salva la difficoltà di individuare la lesione di una situazione soggettiva costituzionalmente rilevante, ovvero ritenere, contro i principi dell’ordinamento, che quello da immissioni acustiche intollerabili sia un danno *in re ipsa*.

Si tratta di un contributo esteso e informato, ma non particolarmente caratterizzato da spunti **innovativi** o **metodologicamente** significativi. **Collocazione** editoriale di sicuro rilievo.

R.A. Albanese, *I derivati over the counter tra diritto dei privati e teoria ecologica del contratto, premesse per uno studio*, in *Actualidad Jurídica Iberoamericana*, 16, 2022, pp. 314-353 (ISSN 2386-4567).

I derivati OTC mettono in discussione la teoria del contratto, ed emerge il problema della causa, secondo che il derivato sia di copertura e di mera speculazione. Ne va tuttavia individuata una specifica per ogni transazione, e bisogna chiedersi se sia ammissibile una causa di speculazione, e se vi sia una qualche differenza fra *causa lucrandi* e *causa ludendi*. Ci si chiede se l'oggetto debba essere visto come una "sostanza" esterna alla struttura del contratto, che i derivati sono atti a "creare" (ma andrebbe pure considerato in linea generale che più che l'oggetto in sé conta il modo in cui questo è dedotto nell'accordo contrattuale). Il lavoro contiene un apprezzabile *excursus* dottrinale, normativo ed infine giurisprudenziale, con particolare riferimento alla recente sentenza delle S.U.. Si riconosce che nelle operazioni in questione si manifesta la potenza creativa e ordinante dell'autonomia privata, ma si svolge una severa critica del meccanismo e delle sue esternalità negative insostenibili. Si propone di ricorrere ai rimedi invalidanti, ed in particolare alla nullità per contrarietà all'ordine pubblico, essendo insufficiente il rimedio puramente risarcitorio, ma l'A. rinvia esplicitamente al futuro la relativa argomentazione a sostegno. Si tratta di premesse, pur apprezzabili e informate, di uno studio futuro, come lo stesso A. dichiara; il carattere **costruttivo** è solo annunciato, e l'**esposizione** appare un poco faticosa. **Collocazione** editoriale di incerto rilievo.

3. Saggio in opera collettanea Per ogni saggio max 5	Fino ad un massimo di punti 10
--	---------------------------------------

A. Albanese, *Usucapione e azienda. Da una sentenza delle Sezioni Unite a un frammento di Discorsi sul diritto*, in E. Bargelli, V. Calderai, E. Navarretta (a cura di), *Ragioni del diritto e ragionamenti nel diritto*. Atti del convegno del 29 maggio 2019, Pisa, Pisa University Press, 2020, pp. 95-118 (ISBN 9788833393605).

Relazione svolta in un convegno, tutta incentrata sull'esame critico di una sentenza di legittimità che aveva ritenuto suscettibile di possesso e di usucapione l'azienda nel suo complesso, come "bene" unitario autonomo rispetto ai singoli beni che la compongono. Ciò costituisce occasione per un esame attento della nozione di azienda in relazione anche alla sua legge di circolazione, alla stregua anche di una opportuna valorizzazione della sua componente relazionale e dinamica. **Metodo** discretamente apprezzabile, buona **attinenza**. **Collocazione** editoriale di rilievo.

R.A. Albanese, *Un «espedito discorsivo» per ripensare le forme di appartenenza e il funzionamento del diritto privato: i beni comuni*, in D. Mantucci, G. Perlingieri, M. D Ambrosio (a cura di), *Dibattito sulle ricerche della dottrina civilistica nel biennio 2017-2018*, Napoli, ESI, 2021, pp. 483-510 (ISBN 9788849545852).

Si tratta di un ulteriore contributo dell'A. in esame sui beni comuni, i quali non sono oggetto di disciplina normativa ma sono, ad avviso dell'A., diritto vigente nel formante giurisprudenziale. Si prende in esame la loro collocazione nella teoria generale dei beni pubblici. La visione tradizionale della proprietà ("terribile diritto") viene messa in discussione. E' però difficile concretizzarne il contenuto, anche in relazione ai tradizionali beni collettivi. Si evidenzia la centralità dell'uso nella riconfigurazione della proprietà come figura ordinante.

Non appare agevole comprendere come l'uso possa sostituire i tradizionali criteri di ricollegamento del diritto ad un soggetto, con le correlative forme di tutela, e difatti l'A. riconosce l'assenza di uno statuto normativo di questa nuova categoria di beni.

Metodo discretamente rigoroso, media **originalità**, **collocazione** editoriale di rilievo.

4. Tesi di dottorato	Fino ad un massimo di punti 1
-----------------------------	--------------------------------------

Giudizio complessivo

Dottore di ricerca, il candidato non ha maturato particolari esperienze di formazione presso istituzioni nazionali o internazionali, salvo un periodo come studente in Erasmus. L'attività didattica è modesta, e non risultano attività di direzione di gruppi di ricerca. Buona la attività di partecipazione a convegni, così come la continuità della produzione scientifica, peraltro non particolarmente varia essendo concentrata prevalentemente sulla tematica dei beni pubblici e di alcune relazioni fra il diritto pubblico e privato.

Esito preselezione: AMMESSO

Candidato: ANDREOLA Emanuela

Titoli e curriculum

A) Dottorato di ricerca o equipollente, diploma di specializzazione medica o equivalente conseguito in Italia o all'Estero	Fino ad un massimo di punti 5
a1) pienamente attinente, punti n. 5...; a2) parzialmente attinente, punti n. 3...; a3) non attinente, punti n. 0...;	Titolo di Dottore di ricerca in GIURISPRUDENZA Scuola di Giurisprudenza, dottorato in diritto civile Data di conseguimento: 09/04/2013 Voto conseguito: buono Titolo della Tesi: Il controllo giudiziale dell'autonomia privata nella separazione e nel divorzio Università degli Studi di PADOVA - Via 8 Febbraio, 2 - PADOVA
B) Attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	Fino ad un massimo di punti 5
b1) Attività didattica frontale nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specializzazione e scuole di dottorato per almeno n. 10 ore per anno accademico, punti n.1; b2) Attività didattica svolta all'estero presso università straniere per almeno n. 10 ore punti n. 1, ; b3) Attività didattica frontale nei percorsi formativi post-laurea (master, perfezionamento) per almeno n. 10 ore punti n. 1;	
C) Attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Fino ad un massimo di punti 4
c1) Titolare di contratto o assegno di ricerca o borsa post doc presso qualificati istituti italiani o stranieri punti n. 2 per annualità; per frazioni dell'anno con il minimo di un mese punti n. da 0,5 a 1; c2) Soggiorno di studio o ricerca presso prestigiose università straniere o istituzioni di ricerca estere punti n. 1 per annualità; per frazioni dell'anno con il minimo di un mese punti n. da 0,5 a 1.	
D) Attività in campo clinico	Fino ad un massimo di punti:0 Criterio non considerato
d1) per annualità punti n. ...;	
E) Attività progettuale	Fino ad un massimo di punti:0 Criterio non considerato
F) Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Fino ad un massimo di punti 2
f1) Coordinatore di gruppo di ricerca internazionale punti n. 2; f2) Coordinatore di gruppo di ricerca nazionale punti n. 1;	
G) Titolarità brevetto punti n. ...	Fino ad un massimo di punti:0 Criterio non considerato

H) Attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Fino ad un massimo di punti:6
h1) Presentazione orale a convegno internazionale punti n. 1,5; h2) Presentazione orale a convegno nazionale punti n. 1;	24 ottobre 2017 Relazione al convegno organizzato dall'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, Facoltà di Giurisprudenza, e dalla rivista <i>Familia</i> , dal titolo: "Il diritto di famiglia nell'era digitale" (Relatori: Prof. Avv. C.M. Bianca; Avv. F. D'Ambrogio; Procuratore aggiunto D. Airoma; Prof. Avv. F. Bocchini; Prof. Avv. I.A. Caggiano; Prof. Avv. S. Patti; Prof. M. Bianca; Giudice G. Casaburi; Prof. M. Pignata; Prof. Avv. A. Morace Pinelli; Notaio G. Iaccarino; Prof. Avv. L. Gatt; Avv. E. Andreola, sul tema: Il regime degli acquisti online del minore). 1 giugno 2019 Relazione al convegno organizzato dall'Università degli Studi di Sassari, Dipartimento di Giurisprudenza, e da A.S.D. Pegaso, dal titolo: "Turismo rurale e responsabilità civile nelle manifestazioni con utilizzo di animali" (Relatori: Gianfranco Satta; Avv. Emanuela Andreola, sul tema: La responsabilità civile nelle attività equestri; Dott. Giuseppe Sedda; Prof. Quirico Migheli; Prof. Avv. Giovanni Maria Uda).
I) Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Fino ad un massimo di punti 5
i1) Per ogni premio o riconoscimento internazionale punti n. 1,5; i2) Per ogni premio nazionale punti n. 1;	
J) Altri titoli	Fino ad un massimo di punti:3
j2) Abilitazione Scientifica Nazionale, attinente al S.S.D, come professore di I fascia punti n. 2 o di II fascia punti n. 1,5.	31/05/2021 - Abilitazione scientifica nazionale Professore di seconda fascia art. 16 L. 240/2010

PUBBLICAZIONI

2. Monografia	Fino ad un massimo di punti 14
Per ogni monografia max 8	

Andreola, *Minori e incapaci in internet*, Napoli, 2019, pp. 9-311.

La monografia è strutturata in quattro capitoli e ha ad oggetto lo studio dei minori e degli incapaci in internet. Nel capitolo I si analizzano, nell'ambito della rivoluzione digitale, le fonti normative e la individuazione dei soggetti deboli in internet, fornendo al lettore anche un'informazione comparativa questioni trattate. Nel secondo, invece, si analizza la tutela della persona incapace nei rapporti telematici, trattando problemi quali (fra gli altri) la capacità di discernimento, il diritto all'oblio e il c.d. *best interest of the child*. Nel terzo, inoltre, si propone un inquadramento normativo e problematico del commercio elettronico dell'incapace, evidenziando anche i profili di invalidità dei contratti telematici conclusi da tali soggetti. Si conclude con il quarto capitolo avente ad oggetto la responsabilità del minore e dell'incapace in internet, ove si tratta della struttura dell'illecito, del danno da cyberspazio e, infine, della responsabilità dei genitori, anche non conviventi.

La questione principale affrontata attiene alla validità del consenso prestato in simili soggetti (minori, incapaci naturali, incapacità per malattia o disabilità temporanea, vittime potenziali della «legge della rete»). La giurisprudenza, conclude l’A., riconosce al minore una sempre maggiore autonomia, che comporta una sorta di anticipo della capacità di agire rispetto alla maggiore età, il tutto aggravato dal limite di applicabilità della responsabilità dei genitori. Quanto agli altri «incapaci della rete», per i quali l’età avanzata rappresenta un fattore di debolezza resta rilevante l’effettiva consapevolezza dell’atto telematico compiuto. Le misure di sostegno degli anziani, ad esempio, si limitano al controllo giudiziale ex post delle condizioni soggettive dell’utente telematico.

Il lavoro è **congruente** con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura; l’idea presenta un **buon** grado di originalità; il metodo è **più che sufficiente**. La collocazione editoriale è **di sicuro rilievo**.

Andreola, *Il controllo giudiziale degli atti di autonomia privata nella crisi del matrimonio*, *Quaderni di Famiglia*, Pisa, 2016, pp. 7-246.

Il lavoro ha ad oggetto il controllo giudiziale degli atti di autonomia privata nella crisi del matrimonio e si struttura in cinque capitoli: l’autonomia privata nella crisi del matrimonio; il potere di controllo del giudice nei procedimenti non contenziosi: la natura e la causa degli accordi nella crisi coniugale; il controllo sulla forma e sul contenuto; e, infine, la rilevanza giuridica della casa familiare e della sua assegnazione. Considerata la copiosità della dottrina in materia, l’A. presenta una ragionata rassegna di opinioni, anche se deve ravvisarsi una carenza nelle indicazioni bibliografiche. Alla luce di ciò, e considerate le numerose riforme legislative in tale materia, l’A. indaga se sia possibile riconoscere l’autosufficienza causale di tali accordi (attribuzioni tra coniugi, atti di destinazione, *family trust*), ai fini di una disciplina autonoma.

Il lavoro è **congruente** con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura; l’idea presenta un **più sufficiente** grado di originalità; il metodo è **adeguato**. La collocazione editoriale è **di rilievo**.

2. Articolo o nota a sentenza in rivista nazionale o internazionale	Fino ad un massimo di punti 25
Per ogni saggio max 5 Per ogni nota a sentenza max 4	

Andreola, *Fake news e danno da false informazioni in internet*, parte I, in *Danno e respons.*, 2020, 1604-1607. Il saggio in analisi è stato affrontato dall’A. distinguendolo in due parti, entrambe pubblicate nella medesima Rivista (in due differenti fascicoli). Il tema ritenuto meritevole di trattazione, nell’ambito delle c.d. fake news, è quello di stabilire a chi è imputabile la responsabilità per la creazione e la condivisione di informazioni false o non veritiere. Accanto al ruolo delle società nel controllo delle fake news sulle loro piattaforme, secondo l’A. ogni utente internet avrà una responsabilità personale per la circolazione di notizie non verificate. Particolare attenzione è dedicata all’analisi delle recensioni false su Tripadvisor, web influencing e fake news con finalità diffamatoria.

Il lavoro è **congruente** con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura; l’idea presenta un **sufficiente** grado di originalità; il metodo è **adeguato**. La collocazione editoriale è **di rilievo**.

Andreola, *Fake news e danno da false informazioni in internet*, parte II, in *Danno e respons.*, 2020, 2000-2016.

Continuando il precedente lavoro, l’A. sembra criticare il riferimento alle regole di responsabilità comune nel caso di danno da false informazioni su internet, atteso che la Direttiva comunitaria in materia di commercio elettronico appare data. Il diritto a risarcimento dei danni, ad esempio, incontro dei limiti nella individuazione del giudice competente e con riguardo all’imputazione della condotta illecita e della prova degli elementi costitutivi di tale illecito. Esclusa anche l’applicabilità di regimi speciali di responsabilità, si individua nella possibilità di impiegare le regole di responsabilità in funzione deterrente, o imporre lo strumento assicurativo agli intermediari che traggono profitto dall’attività d’impresa.

Il lavoro è **congruente** con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura; l’idea presenta un **sufficiente** grado di originalità; il metodo è **adeguato**. La collocazione editoriale è **di rilievo**.

Andreola, *Responsabilità civile nello sport equestre e causa di esonero*, in *Danno e resp.*, 2019, 980-997

Dopo l’analisi delle figure di responsabilità speciali nell’impiego di animali, si analizzano i rapporti fra sport equestre ed esercizio di attività pericolosa, per individuare, successivamente, i criteri di imputazione, l’onere

della prova, le esimenti e l'esonero dalla responsabilità di fonte negoziale. Ad avviso dell'A., l'attività equestre connessa all'impiego del cavallo nell'esercizio di discipline sportive, cui si ritengono applicabili regole speciali di responsabilità, prescindendo da un criterio soggettivo di imputazione, lascia spazio a pattuizioni di esonero della responsabilità da parte del proprietario del cavallo o del gestore di maneggio, onde la necessità di individuare l'oggetto ed i limiti di validità di tali clausole, con indicazione di specifici dubbi di validità di simili prassi.

Il lavoro è **congruente** con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura; l'idea presenta un **adeguato** grado di originalità; il metodo è **adeguato**. La collocazione editoriale è **adeguata**.

Andreola, *Gli acquisti online del minore tra invalidità dell'atto e responsabilità dei genitori*, in *Contratto e impresa*, 2018, 953-984.

Il tema trattato è quello della contrattazione telematica del minore, ove l'A. anticipa questioni e soluzioni uguali a quelle già indicate lavori sintetizzati sopra (nn. 2, 3 e 4). Si analizzano, in particolare, il quadro normativo di riferimento; il principio di non vincolatività del contratto concluso dal minore nel diritto interno e nel diritto europeo; la patologia del contratto per limiti di età nell'e-commerce; i rimedi, e in particolare lazione di annullamento. La questione centrale trattata è quella dell'imputabilità al minore dell'atto negoziale: in tale ambito, secondo l'A., non si può giustificare una deviazione dalla disciplina tradizionale, ma occorre individuare lo studio di accorgimenti tecnologici di tracciabilità degli atti conclusi dal minore e, al tempo stesso, focalizzare l'attenzione sulla necessità di un controllo preventivo del genitore obbligato a educare e istruire il figlio (art. 316 c.c.) anche sulle insidie della rete.

Il lavoro è **congruente** con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura; l'idea presenta un **adeguato** grado di originalità; il metodo è **sufficiente**. La collocazione editoriale è **di sicuro rilievo**.

Andreola, *Accesso alle informazioni sulla nascita e morte della madre anonima*, in *Fam. dir.*, 2017, 24-32.

Si tratta di un commento a due provvedimenti giurisdizionali avente ad oggetto l'accesso alle informazioni sulla nascita e morte della madre anonima. Dopo la descrizione dei casi, l'A. studia il parto anonimo, il suo fondamento costituzionale, la rilevanza giuridica della morte della madre anonima, per giungere alla conclusione secondo cui tale tema pone all'interprete la questione del bilanciamento dei valori di rango costituzionale coinvolti, sui quali sia la Cedu, sia la Corte costituzionale italiana si sono più volte espresse, pur nella frammentarietà della disciplina legislativa, onde la necessità di un temperamento degli interessi contrapposti.

Il lavoro è **congruente** con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura; l'idea presenta un **sufficiente** grado di originalità; il metodo è **sufficiente**. La collocazione editoriale è **adeguata**.

Andreola, *Revocabilità e simulazione degli atti di disposizione in sede di separazione*, in *Familia*, 2017, 161-184.

Il saggio ha ad oggetto lo studio della revocabilità e simulazione degli atti dispositivi posti in essere dai coniugi in sede di separazione e di divorzio. Sul presupposto della naturale onerosità di tali atti, l'A. indaga, da un lato, la c.d. "revocatoria semplificata", quelle ordinaria e fallimentare e i connessi problemi legati all'onere della prova e, dall'altro, le impugnazioni degli atti dispositivi nel caso di simulazione. Alla ragionata rassegna di opinioni e di giurisprudenza si affiancano le considerazioni in merito alle implicazioni pratiche poste dalla domanda di revocazione e da quella di simulazione.

Il lavoro è **congruente** con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura; l'idea presenta un **sufficiente** grado di originalità; il metodo è **sufficiente**. La collocazione editoriale è **di rilievo**.

Andreola, *Trasferimenti immobiliari immediati in sede di separazione e divorzio*, in *Familia*, 2021, 847-863.

Nell'ambito del tema già trattato nella monografia sintetizzata sopra (punto n.9), l'A. commenta la sentenza della Cassazione a Sezioni Unite in tema di trasferimenti immobiliari in sede di separazione e divorzio, ove analizza i problemi legati alla fattispecie sostanziale di riferimento (il controllo giudiziale sugli accordi di separazione e di divorzio; la competenza formale del giudice a recepire accordi traslativi nel verbale di separazione consensuale) e a quella secondaria (il fondamento normativo dell'idoneità del verbale alla trascrizione). Il commento è sintetico e la bibliografica appare molto limitata.

Il lavoro è **congruente** con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura; l'idea presenta un **sufficiente** grado di originalità; il metodo è **sufficiente**. La collocazione editoriale è **di rilievo**.

Andreola, *Profili di responsabilità civile del motore di ricerca*, in *Nuova giur. civ. comm.*, 2012, 127-142.

Prendendo lo spunto da un caso giurisprudenziale (Trib. Milano, (ord.) 24.3.2011, in Resp. civ. e prev., 2011, 1320 ss.), l'A. descrive la questione, individua la normativa vigente e si occupa del ruolo del motore di ricerca nel caso *Google Suggest*, indicando la posizione della giurisprudenza europea e italiana. Particolare attenzione è infine dedicata al danno da illecito diffamatorio *on line*. Il lavoro anticipa le considerazioni svolte dall'A. nei lavori sopra sintetizzati.

Il lavoro è **congruente** con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura; l'idea presenta un **adeguato** grado di originalità; il metodo è **adeguato**. La collocazione editoriale è **di sicuro rilievo**.

3. Saggio in opera collettanea Per ogni saggio max 5	Fino ad un massimo di punti 10
--	---------------------------------------

Andreola, *Affidamento familiare consensuale e limiti di controllo (Art. 9, commi 4 e 5, Legge 184/1983)*, in Liber amicorum per Mario Segni, *I rapporti privati nella società civile*, t.1, *Archivio giuridico sassarese*, 2021, 39-54.

Dopo l'indagine sul significato polivalente dell'espressione "affidamento familiare", l'A. analizza l'affidamento familiare consensuale e limiti di controllo, così come previsto dall'art. 9, commi 4 e 5, Legge 184/1983, evidenziando come quest'ultimo, a differenza di quello giudiziale, sfugga al controllo pubblico, onde è sottratto all'ingerenza pubblica, dal momento che non sono imposti ai parenti entro il quarto grado obblighi di segnalazione in senso tecnico. In punto di effettività della tutela, si propone una revisione dell'istituto.

Il lavoro è **congruente** con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura; l'idea presenta un **sufficiente** grado di originalità; il metodo è **adeguato**. La collocazione editoriale è **di rilievo**.

4. Tesi di dottorato	Fino ad un massimo di punti 1
-----------------------------	--------------------------------------

Andreola, *Il controllo giudiziale dell'autonomia privata nella separazione e nel divorzio*
La tesi tratta degli stessi temi di cui alle pubblicazioni nn. 9 e 10.

Giudizio complessivo

La candidata ha svolto una limitata attività didattica (in Italia e all'estero), come limitata appare l'attività di formazione presso qualificate istituzioni. Limitati sono, altresì, l'organizzazione e la direzione dei convegni e il coordinamento dei gruppi di ricerca, mentre adeguata è la partecipazione ai convegni scientifici.

L'attività di ricerca si concentra prevalentemente sui temi del diritto delle persone e della famiglia e appare complessivamente adeguata in intensità e continuità temporale.

Esito preselezione: NON AMMESSA

Candidato: CAVALAGLIO LORENZO

Titoli e curriculum

A) Dottorato di ricerca o equipollente, diploma di specializzazione medica o equivalente conseguito in Italia o all'Estero	Fino ad un massimo di punti 5
a1) pienamente attinente, punti n. 5...; a2) parzialmente attinente, punti n. 3...; a3) non attinente, punti n. 0...;	Dottorato di Ricerca in Diritto Civile presso l'Università degli Studi di Firenze nel febbraio 2001 con la tesi "Tecniche di conclusione del contratto nelle nuove discipline normative" - Doctor Juris Canonici presso la Pontificia Università Lateranense il 23/06/2014
B) Attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	Fino ad un massimo di punti 5

<p>b1) Attività didattica frontale nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specializzazione e scuole di dottorato per almeno n. 10 ore per anno accademico, punti n.1;</p> <p>b2) Attività didattica svolta all'estero presso università straniere per almeno n. 10 ore punti n. 1. ;</p> <p>b3) Attività didattica frontale nei percorsi formativi post-laurea (master, perfezionamento) per almeno n. 10 ore punti n. 1;</p>	<p>Dal settembre 2015 è Professore incaricato nella Pontificia Università Lateranense per il corso di Legislazione notarile (Settore scientifico disciplinare IUS 01) presso la Facoltà di Diritto Civile (a.a. 2015/2016, 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022).</p> <p>Dal settembre 2015 al settembre 2018 è stato Professore incaricato nella Pontificia Università Lateranense per il corso di Diritto Privato Comparato (Settore scientifico disciplinare IUS 02) presso la Facoltà di Diritto Civile (a.a. 2015/2016, 2016/2017, 2017/2018).</p> <p>Dal settembre 2001 al settembre 2015 è stato incaricato quale Professore a contratto dall'Università degli Studi di Udine per il corso di Inglese Giuridico presso la Facoltà di Giurisprudenza – Corso di Laurea in Scienze Giuridiche.</p> <p>Dal 2004 al 2008 è stato incaricato quale Professore a contratto dall'Università degli Studi di Udine per il corso di Fondamenti di Diritto Privato (Settore scientifico disciplinare IUS 01) presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere – Corso di Laurea in Relazioni Pubbliche.</p> <p>Nell'a.a. 2007/2008 è stato incaricato quale Professore a contratto dall'Università degli Studi di Udine per il corso di Diritto Privato Europeo (Settore scientifico disciplinare IUS 01) per il Corso di Laurea interfacoltà (Giurisprudenza, Economia, Lingue) in Studi Europei.</p>
<p>C) Attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri</p>	<p>Fino ad un massimo di punti 4</p>
<p>c1) Titolare di contratto o assegno di ricerca o borsa post doc presso qualificati istituti italiani o stranieri punti n. 2 per annualità; per frazioni dell'anno con il minimo di un mese punti n. da 0,5 a 1;</p> <p>c2) Soggiorno di studio o ricerca presso prestigiose università straniere o istituzioni di ricerca estere punti n. 1 per annualità; per frazioni dell'anno con il minimo di un mese punti n. da 0,5 a 1.</p>	
<p>D) Attività in campo clinico</p>	<p>Fino ad un massimo di punti:0 Criterio non considerato</p>
<p>d1) per annualità punti n. ...;</p>	
<p>E) Attività progettuale</p>	<p>Fino ad un massimo di punti:0 Criterio non considerato</p>
<p>F) Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi</p>	<p>Fino ad un massimo di punti:2</p>
<p>f1) Coordinatore di gruppo di ricerca internazionale punti n. 2;</p> <p>f2) Coordinatore di gruppo di ricerca nazionale punti n. 1;</p>	
<p>G) Titolarità brevetto punti n. ...</p>	<p>Fino ad un massimo di punti:0 Criterio non considerato</p>

H) Attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Fino ad un massimo di punti:6
<p>h1) Presentazione orale a convegno internazionale punti n. 1,5;</p> <p>h2) Presentazione orale a convegno nazionale punti n. 1;</p>	<p>“Excommunication, Herem, Takfir: the Crime of Apostasy in Canon Law, in Hebraic Law and in Islam” (International Congress of Canon Law, Catholic University of America, Washington D.C., Settembre 2014) –</p> <p>“Il diritto di famiglia nel Common Law: il caso americano” (Convegno sul diritto di famiglia, Palermo, Università Nicolò Cusano, Novembre 2014)</p> <p>- “La crisi dei mutui subprime negli U.S.A. e il ruolo del Notaio in prospettiva comparatistica” (Seminario, Università di Bari, Facoltà di Giurisprudenza, Novembre 2014)</p> <p>- “The Munus of the Trustee: Canon Law as a bridge between Common Law and Civil Law” (2015 Conference, Irish Society of Comparative Law, University of Limerick, Giugno 2015)</p> <p>- “Traditio Canonica and Legal Tradition: The Role of Canon Law in Contemporary Legal Debate” (2015 Conference, Juris Diversitas, University of Limerick, Giugno 2015)</p> <p>- “The ‘practical’ reception of trusts in Italian Law: in a legal transplant, ‘il ne faut pas être plus royaliste que le roi’ (2015 Conference, Law & Boundaries – Droit et limites, Paris, Science-Po School of Law, Giugno 2015)</p> <p>- “The Parents of the Trust were Fraud and Fear: the Role of Confidence in the Origins of Trust” (XXVII World Congress of International Association for the Philosophy of Law and Social Philosophy, School of Law - Georgetown University, Washington DC, Luglio 2015)</p> <p>- "Is (also) Magna Carta an ecclesiastical document? The preeminent role of the Church in the development of English legal System" (International Congress "Innocent III and his time", Universidad Católica de Murcia - Pontificia Universitas Lateranensis, Murcia, Dicembre 2015)</p> <p>- "The Ever Growing Protection of Creditors in Italian Law: 'Only boys who save their pennies / make my rainy day'" (5th Annual YCC Global Conference, American Society of Comparative Law, Tulane University, New Orleans, Marzo 2016)</p> <p>- "The Shift from Public to Private in the Ever Growing Protection of Tax Administration in Italian Law" (Fifth Annual Conference of the Cambridge Journal of International and Comparative Law, Cambridge University, Aprile 2016)</p> <p>- “Fondazione di famiglia e fondazione d’impresa” (Giornata di Studi “Conflitti e prevalenza tra le regole societarie e le regole del diritto di famiglia e delle successioni”, Consiglio Notarile di Roma, Ottobre 2016)</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - “Diritto canonico e diritto comparato” (Tavola Rotonda “Il metodo giuridico: comparazione e utrumque ius”, Pontificia Università Lateranense, Maggio 2017) - “Il Codice di diritto canonico del 1917 e le codificazioni europee: eccezionalità o specialità?” (International Congress of Canon Law, Roma, Ottobre 2017) - “Religions, droit de l’homme et le rôle du Saint-Siege dans la guerre en Syrie” (Sciences-Po – IRSEM – Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales, « Les acteurs religieux sur la scène internationale », Paris, 3-4 Dicembre 2018) - “A small state, a worldwide jurisdiction: Vatican City State and its relations with Canon Law and Italian Law” (Queen Mary University, “Small States Conference”, London, 17 marzo 2019) - “Law and Legal Professions: The Experience of Teaching ‘Notarial Law’ in a Law School” (Chinese University Hong Kong, “Teaching and Learning Law” Conference, June 2020)
I) Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Fino ad un massimo di punti:5
i1) Per ogni premio o riconoscimento internazionale punti n. 1,5; i2) Per ogni premio nazionale punti n. 1;	
J) Altri titoli	Fino ad un massimo di punti:3
j2) Abilitazione Scientifica Nazionale, attinente al S.S.D, come professore di I fascia punti n. 2 o di II fascia punti n. 1,5.	

PUBBLICAZIONI

3. Monografia	Fino ad un massimo di punti 14
Per ogni monografia max 8	

Cavalaglio, *La natura della riserva successoria: dalla réserve alla legittima*, Milano 2020.

L’A. introduce il proprio lavoro con un’ampia disamina dei precedenti storici, soprattutto romanistici e francesi. Nel diritto romano nascono i primi limiti al potere dispositivo del testatore; la legittima è vista come *pars bonorum* e non quota di eredità. Si prende in esame il diritto francese delle *coutumes* e di *droit écrit*. Con la rivoluzione (1791) si introduce un principio egualitario in favore dei discendenti, principio confermato nel *code civil*, che restituisce peraltro un certo spazio all’autonomia del testatore. Si tratta poi il tema della riserva nel diritto francese contemporaneo: quota ereditaria e non più *pars bonorum* a tutela delle esigenze di mantenimento dei discendenti, con diritto anche ai beni in natura.

Il coniuge è riservatario dal 2001, seppure con forti limiti.

Quanto all’Italia, si fanno considerazioni generali preliminari sulla vocazione e sulla delazione. Non si tratta di un *tertium genus* di successione, quanto piuttosto di un limite a quella legittima e testamentaria, peraltro non mancano controversie sulla natura della riserva (Cicu, Mengoni). La legittima non è quota ereditaria neppure dopo di averla ottenuta in via giudiziale. Il diritto del legittimario consiste nella facoltà di acquistare beni per un valore corrispondente alla quota.

Nel secondo capitolo si affronta il tema della intangibilità della legittima, anzitutto nella specie del divieto di pesi e condizioni, osservandosi altresì che i legati gravano sull'intera eredità compresa la quota riservata, salvi gli effetti dell'azione di riduzione e salva l'applicazione delle norme sulla divisione. Il testatore può comporre la quota riservata con beni determinati, ex art. 549 c.c., solo però con beni in natura. Si esaminano i legati in conto e in sostituzione, nonché il fenomeno della institutio ex re certa, affermandosi che il legato sostitutivo è la stessa legittima, solo attribuita a titolo particolare; si applica il divieto di pesi e condizioni.

Si esaminano, poi, i presupposti e il contenuto della riduzione, nonché della tutela del legittimario nei confronti dei terzi aventi causa dal donatario, la quale avrebbe effetti "esiziali" sulla circolazione dei beni. Si svolge un'ampia disamina dei quesiti relativi alla rinuncia a chiedere al terzo la restituzione. Un problema, quello della restituzione, che non si pone per le donazioni indirette in quanto il donatario è tenuto solo al controvalore; ma anche il terzo può commutare l'oggetto della restituzione (art. 563). L'azione di restituzione ha carattere personale, "non tutela una pretesa reale a precisi beni ereditari, perché il legittimario pretermesso non è e non diviene erede".

Si esaminano, quindi, in via generale le liberalità indirette, se rilevi il danaro impiegato o l'immobile acquistato, concludendosi che la restituzione ha ad oggetto l'arricchimento.

Infine, vengono in considerazione gli atti di destinazione, la fiducia, il trust, i patti di famiglia, anche a confronto con il generale divieto dei patti successori. Il patto di famiglia, in particolare, è un contratto trilaterale: gli altri legittimari devono prestare il consenso, che ha carattere costitutivo. Si osserva infine, correttamente, che la causa è distributiva ma non propriamente divisionale.

Lavoro valido, in cui la non elevata propensione **innovativa** è compensata dall'attenzione alla storia e da un solido impianto storico e **dogmatico**. **Collocazione** editoriale di rilievo.

Cavalaglio, *La fondazione fiduciaria. Struttura e funzione della destinazione patrimoniale*, Padova 2017.

Si pone il concetto di fondazione fiduciaria, il cui scopo difetta di un riconoscimento formale da parte dell'ordinamento. Molti la ritengono inammissibile. Dovrebbero tuttavia essere ammesse, in generale, le fondazioni non riconosciute, che sono socialmente vincolanti in quanto contengono una promessa al pubblico, mentre la finalità di utilità generale non è indispensabile per le fondazioni.

Può esservi una finalità fiduciaria per i comitati, il cui patrimonio è vincolato allo scopo e che potrebbero avere anche finalità non solidaristiche. I comitati e le fondazioni fiduciarie condividono lo schema generale della promessa al pubblico, che rende creditori i beneficiari, cui spetterebbe l'azione di adempimento.

Si svolge un *excursus* storico sui patrimoni destinati, e sulla nozione di patrimonio. Si individua un nesso con il mandato, in cui pure vi è un agire per conto altrui. La disciplina giuridica del mandato fornisce un quadro di riferimento per costruire quella del contratto fiduciario.

Il secondo capitolo contiene un ampio confronto fra l'ordinamento italiano e quello inglese.

Si segnala, quindi, l'importante novità dell'art. 2645-ter c.c., stante l'opponibilità ai terzi dell'atto di destinazione trascritto; si tratta di uno schema generale. Si ritiene da taluni che esso legittimi una forma di proprietà fiduciaria, ma in realtà non vi è prevalentemente la opponibilità di un vincolo di scopo. La norma non è condizionata alla meritevolezza della destinazione, che sarebbe il frutto di una visione "statalista" fondata sul richiamo alla utilità sociale. Si tratta, tuttavia, sempre di una eccezione rispetto al principio enunciato nell'art. 2740 c.c..

Il tema è interessante e l'aspirazione schiettamente **innovativa**. Forse però l'obbiettivo è eccessivamente ambizioso e richiederebbe **argomenti più solidi**. **Collocazione** editoriale di rilievo.

Cavalaglio, *La formazione del contratto. Normative di protezione ed efficienza economica*, Milano 2006.

Si tratta di un lavoro che dedica grande attenzione all'analisi economica del diritto, e che è notevolmente condizionato da un esplicito *framework* ideologico di riferimento.

Si manifesta l'aspirazione a ricondurre le novità a sistema, ed a trovare tutele che salvaguardino il principio di autonomia, rendendo compatibili diritto e mercato. Le asimmetrie informative richiedono meccanismi di trasparente e corretta circolazione delle informazioni. Si prende in esame il tema dell'equilibrio contrattuale, che si manifesta anche nella disciplina delle clausole vessatorie, sostenendosi che bisogna evitare il paternalismo del legislatore e dei giudici, che è cosa diversa dalla tutela del soggetto debole.

Sulla base di una ampia esposizione di principi economici, si afferma che il paternalismo risulta inefficiente, salvo indicare la disciplina del recesso come esempio di paternalismo efficiente. In quanto riguarda la formazione del contratto e non il contenuto di esso.

Vi è un'ampia ricostruzione del tema dello *ius poenitendi*, e ci si chiede se il recesso sia in realtà una ipotesi di revoca, la quale sarebbe compatibile con la forza di legge del contratto. Si tratterebbe di una tecnica

equitativa in sede di formazione del contratto a tutela contro le *market failures*, senza sconvolgere il sistema contrattuale.

Nell'esame della relazione fra contratto e nuove tecnologie, si pone il tema della disponibilità dei procedimenti di formazione, la cui ammissione sarebbe "potenzialmente eversiva". Forte e diffusa è la critica contro la dogmatica degli scambi senza accordo, nel quadro di richiami all'art. 1327 c.c. ed alle vendite per automatico, sempre fondati su fatti concludenti che non escludono la necessità dell'accordo.

Si giunge a ipotizzare che il contratto telematico sarebbe il luogo della sovranità dell'acquirente.

L'ultimo capitolo è dedicato all'esame del sistema svizzero e dei principi Unidroit.

Il lavoro è vigoroso e **ben scritto**, ma non si distingue per **rigore metodologico**. **Collocazione** editoriale di buon rilievo.

2. Articolo o nota a sentenza in rivista nazionale o internazionale	Fino ad un massimo di punti 25
Per ogni saggio max 5 Per ogni nota a sentenza max 4	

Cavalaglio, *Considerazioni minime sull'interpretazione riduttiva dell'art. 2645-ter c.c.*, in Nuova giur. civ. comm., 2017.

Si critica l'interpretazione riduttiva della norma, proponendone invece una estensiva. Il tema è quello della trascrizione dei negozi di destinazione, anche in correlazione con il principio di tipicità dei diritti reali. Si svolge una panoramica sul negozio fiduciario e della incidenza della pubblicità dichiarativa sul meccanismo fiduciario. Si sostiene che la fiducia è causa in sé, e si segnala che fiduciari non sono solo i trasferimenti. Non deve essere valutata ogni volta la meritevolezza dell'operazione fiduciaria, bastando il giudizio di liceità.

Il lavoro, **non particolarmente impegnativo**, presenta una **parziale coincidenza** con la monografia del 2017. **Collocazione** editoriale di discreto rilievo.

Cavalaglio, *Le comunità intermedie, tra libertà e intervento statale*, in Contr. e impr., 2016.

Si muove dalla soggettività giuridica degli enti non personificati, frutto di una realtà sociale che eccede talvolta gli schemi giuridici. Le stesse fondazioni acquistano nuove finalità operative, e agli enti non è preclusa persino l'attività imprenditoriale, ma solo la distribuzione degli utili. Il problema fondamentale è quello della tutela dei beneficiari, per la quale non occorrono ingerenze pubbliche bastando schemi privatistici consolidati come la promessa al pubblico.

Anche questo lavoro è in parte sovrapponibile alla monografia del 2017. Aspira **all'innovazione** ma con un **metodo** solo parzialmente apprezzabile. **Collocazione** editoriale di notevole rilievo. Buon grado di **attinenza**.

Cavalaglio, *Riduzione della penale e integrazione del contratto*, in Giust. civ., 2014.

Si prende in esame il tema della possibilità che il giudice riduca d'ufficio la penale, la quale presenta varie possibili finalità, in particolare di sanzione o di liquidazione anticipata del danno, dando conto del dibattito dottrinale e giurisprudenziale. Molti riferiscono tale potere all'esigenza di ripristinare l'equilibrio contrattuale, correggendo l'autonomia privata sulla base di una visione sanzionatoria che richiede proporzionalità.

Suggerisce di considerare la riduzione come intervento straordinario e non normale controllo, che salvaguardi il principio di libertà contrattuale ed eviti un pernicioso paternalismo giudiziario.

Lavoro **informato** e **ben scritto**, non particolarmente **originale**. **Collocazione** editoriale di rilievo. Piena **attinenza** con il SSD.

Cavalaglio, *Il fallimento della fondazione titolare d'impresa: sottocapitalizzazione e abuso della personalità giuridica*, in Nuova giur. civ. comm., 1999.

Nota fortemente critica ad una sentenza del Tribunale di Milano, che aveva negato la autonoma fallibilità di una fondazione.

Esposizione efficace e **apprezzabile**, pur nei limiti di una nota a sentenza. Buona **originalità**, **collocazione** di discreto rilievo.

3. Saggio in opera collettanea	Fino ad un massimo di punti 10
Per ogni saggio max 5	

Cavalaglio, *Commento agli artt. 1861-1881*, nel Commentario breve al c.c. , cur. Cian, Padova 2020.

Trattasi di un contributo apprezzabile in un noto codice civile commentato, di interesse prevalentemente professionale.

Cavalaglio, *Commento agli artt. 1326-1342 c.c.*, nel Codice civile commentato, cur. Alpa e Mariconda, Torino 2013.

Trattasi di un impegnativo contributo in un noto codice civile commentato, di interesse prevalentemente professionale.

Cavalaglio, *Commento agli artt. 484-511 c.c.*, nel Commentario al codice civile diretto da E. Gabrielli, Successioni e donazioni, cur. Cuffaro e Delfini, Torino 2010.

Trattazione diligente e completa del tema della accettazione beneficiata dell'eredità, nel contesto di un notissimo e recente commentario. Si leggono accenni ai precedenti storici dell'istituto, e quindi alla sua configurazione attuale, qualificato come negozio unilaterale di adesione che non dà luogo a patrimoni separati ma alla immunità dalla esecuzione forzata (un caso di impignorabilità relativa).

Quindi si procede ad un riepilogo della disciplina, attraverso l'esegesi dei singoli articoli a la messa in rilievo dei principali problemi anche di natura dogmatica. Si segnala, fra l'altro, che i rapporti fra erede e *de cuius* non si estinguono per confusione, ancorchè l'accettante sia erede. Egli risponde *intra vires*, e anche *cum viribus*. Non può operare la compensazione, a pena della perdita del beneficio. I creditori ereditari godono di prelazione rispetto a quelli dell'erede, il quale deve amministrare i beni ma risponde solo per colpa grave ed è tenuto, in realtà, solo alla custodia e salvaguardia, a pena di risarcimento e non di decadenza. L'opposizione dei creditori alla liquidazione individuale può essere anche non formale, mentre il rilascio dei beni ai creditori non comporta il trasferimento della proprietà bensì solo dei poteri di amministrazione e di disposizione. Quanto alla forma, la questione è controversa.

La trattazione è utile e interessante, ma non manifesta una particolare propensione **sistematica** e di **innovazione**. L'**attinenza** è piena, la **collocazione** editoriale di sicuro rilievo.

Cavalaglio, *Enti non profit ed esercizio dell'impresa sociale: profili di una (possibile) riforma del I libro del codice civile*, in Lezioni di diritto privato europeo, cur. Alpa e Capilli, Padova 2007.

Nel contributo l'A. si intrattiene sul rapporto fra finalità altruistiche e attività commerciale, che presenta problemi di sottocapitalizzazione e di finanziamento, oltre ad una rigidità strutturale dell'assetto finanziario. Si pone poi il problema dei controlli esterni, e dell'eventuale azione dei beneficiari secondo lo schema della promessa al pubblico, mentre le class actions appaiono non del tutto efficienti e possibili fonti di abusi. Quanto ai controlli interni, e cioè alla governance, occorre separare le funzioni di indirizzo da quelle di gestione.

Lavoro **apprezzabile**, ma solo parzialmente **attinente** al SSD. La **collocazione** è di rilievo.

Cavalaglio, *I comitati: artt. 39-42 c.c.*, in I precedenti. La formazione giurisprudenziale del diritto civile, cur. Alpa, Torino 2000.

Documentata e ragionata rassegna delle pronunce in tema di natura dei comitati e sui principali interessi che meritano protezione.

Contributo di interesse prevalentemente **professionale** e di scarsa **innovatività**, tuttavia **completo** e apprezzabile.

4. Tesi di dottorato	Fino ad un massimo di punti 1
----------------------	-------------------------------

Giudizio complessivo

Dottore di ricerca, il candidato non ha maturato particolari esperienze di formazione presso istituzioni nazionali o internazionali. Difficilmente valutabile l'attività didattica, in quanto il candidato non dichiara il numero di ore di insegnamento, né risulta la direzione di gruppi di ricerca, salva la direzione scientifica di una scuola di notariato. Discreta la partecipazione a convegni, così come la continuità e varietà della produzione scientifica.

Esito preselezione: NON AMMESSO

Candidato: DEGL'INNOCENTI FRANCESCA
Titoli e curriculum

<p>A) Dottorato di ricerca o equipollente, diploma di specializzazione medica o equivalente conseguito in Italia o all'Estero</p>	<p>Fino ad un massimo di punti 5</p>
<p>a1) pienamente attinente, punti n. 5...; a2) parzialmente attinente, punti n. 3...; a3) non attinente, punti n. 0...;</p>	<p>2008-2012: Dottorato di Ricerca in “Obbligazioni e Contratti in Italia e nel Diritto Privato Europeo”, XXIII ciclo, presso l’Università degli Studi di Firenze. Titolo della tesi di dottorato: “Rischio di impresa e responsabilità civile. La tutela dell’ambiente tra prevenzione e riparazione dei danni”.</p>
<p>B) Attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero</p>	<p>Fino ad un massimo di punti 5</p>
<p>b1) Attività didattica frontale nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specializzazione e scuole di dottorato per almeno n. 10 ore per anno accademico, punti n.1; b2) Attività didattica svolta all’estero presso università straniera per almeno n. 10 ore punti n. 1, ; b3) Attività didattica frontale nei percorsi formativi post-laurea (master, perfezionamento) per almeno n. 10 ore punti n. 1;</p>	<p>A.A. 2021-2022: Docente dell’insegnamento di “Diritto privato” (IUS/01), 32 ore di didattica, Corso di Laurea in “Scienze giuridiche della sicurezza”, Scuola di Giurisprudenza, Università di Firenze; Dal 5.3.2021-30.4.2022: Docente a contratto dell’insegnamento di “Diritto civile dei minori” (IUS/01), 21 ore di didattica, Corso di Laurea in “Disegno e gestione degli interventi sociali”, Scuola di Scienze Politiche, Università di Firenze A.A. 2021-2022: Docente a contratto nel corso di “simulazione processi civili” nell’ambito dei corsi post-graduate presso la Scuola di specializzazione per le professioni legali (SSPL), Università degli Studi di Firenze. A.A. 2020-2021: Docente a contratto nel corso di “simulazione processi civili” nell’ambito dei corsi post-graduate presso la Scuola di specializzazione per le professioni legali (SSPL), Università degli Studi di Firenze. A.A. 2019-2020: Docente a contratto nel corso di “simulazione processi civili” nell’ambito dei corsi post-graduate presso la Scuola di specializzazione per le professioni legali (SSPL), Università degli Studi di Firenze. A.A. 2018-2019: Docente a contratto nel corso di “simulazione processi civili” nell’ambito dei corsi post-graduate presso la Scuola di specializzazione per le professioni legali (SSPL), Università degli Studi di Firenze. Dall’a.a. 2012/2013 all’a.a. 2017-2018: Docente a contratto di diritto civile nell’ambito dei corsi post-graduate presso la Scuola di specializzazione per le professioni legali (SSPL), Università degli Studi di Firenze.</p>
<p>C) Attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri</p>	<p>Fino ad un massimo di punti 4</p>
<p>c1) Titolare di contratto o assegno di ricerca o borsa post doc presso qualificati istituti italiani o stranieri punti n. 2 per annualità; per frazioni dell’anno con il minimo di un mese punti n. da 0,5 a 1;</p>	<p>Dal 31 dicembre 2021: Ricercatrice di diritto privato a tempo determinato di tipologia a), ai sensi dell’art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, Dipartimento di Scienze Giuridiche, Università di</p>

<p>c2) Soggiorno di studio o ricerca presso prestigiose università straniere o istituzioni di ricerca estere punti n. 1 per annualità; per frazioni dell'anno con il minimo di un mese punti n. da 0,5 a 1.</p>	<p>Firenze (contratto di ricerca cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo REACT EU - Programma Operativo Nazionale Ricerca e Innovazione 2014-2020 con D.M. n.1062 del 10 agosto 2021); 1.3.2016-1.3.2017: Assegnista di ricerca in diritto privato presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Firenze. Titolo dell'assegno: "Prospettive di crescita e di occupazione degli avvocati in Toscana alla luce della recente riforma dell'ordinamento forense, fra 'standard' di qualità e libera concorrenza"; assegno cofinanziato dal Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Firenze, dall'Ordine degli Avvocati di Firenze e dall'Ente Cassa di Risparmio di Firenze; responsabile scientifico: Prof. Giuseppe Conte. 5.5.2015-4.11.2015: Borsista di ricerca sul progetto "Formazione di professionalità e organizzazione di attività per il supporto a gruppi di ricerca dell'Università, anche insieme a imprese, su bandi di ricerca e innovazione dell'Unione Europea" presso il CSAVRI dell'Università degli Studi di Firenze (Centro Servizi di Ateneo per la Valorizzazione della Ricerca e la gestione dell'Incubatore) su progetto finanziato dal Miur. 1.9.2013-1.9.2014: Assegnista di ricerca in diritto privato presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Firenze. Titolo dell'assegno: "Il consulente del lavoro tra evoluzione normativa e innovazione nel contesto delle professioni intellettuali"; assegno cofinanziato dal Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Firenze in collaborazione con OJP (Orientamento e Job Placement dell'Ateneo di Firenze) e dal Consiglio Nazionale dei consulenti del lavoro; responsabile scientifico: Prof. Giuseppe Conte. Luglio 2009-agosto 2009: Visiting PhD Student presso la School of Law, New York University, USA.</p>
<p>D) Attività in campo clinico</p>	<p>Fino ad un massimo di punti:0 Criterio non considerato</p>
<p>d1) per annualità punti n. ...;</p>	
<p>E) Attività progettuale</p>	<p>Fino ad un massimo di punti:0 Criterio non considerato</p>
<p>F) Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi</p>	<p>Fino ad un massimo di punti:2</p>
<p>f1) Coordinatore di gruppo di ricerca internazionale punti n. 2; f2) Coordinatore di gruppo di ricerca nazionale punti n. 1;</p>	
<p>G) Titolarità brevetto punti n. ...</p>	<p>Fino ad un massimo di punti:0 Criterio non considerato</p>

H) Attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Fino ad un massimo di punti:6
<p>h1) Presentazione orale a convegno internazionale punti n. 1,5;</p> <p>h2) Presentazione orale a convegno nazionale punti n. 1;</p>	<p>11.3.2022-12.3.2022: Intervento programmato su “Sustainability and Regulation”, al Convegno internazionale “Second digital day. At the Roots of Sustainability”, organizzato dalla Harvard Law School Association of Europe (HLSAE) e dal Dipartimento di Scienze Giuridiche, Università degli Studi di Firenze.</p> <p>28.5.2021: Relatrice con una relazione su “I beni digitali: il punto di vista del giurista” al convegno “Nuove relazioni familiari e nuovi beni come fattori di cambiamento nel diritto delle successioni”, organizzato dal DSG Unifi nell’ambito delle attività del modulo Jean Monnet PI_IS (Patrimonial issues in international successions law).</p> <p>31.1.2020: Relatrice con una relazione su “Tutela del patrimonio culturale e dell’ambiente, approccio precauzionale e gestione del rischio” al convegno “La tutela assicurativa del patrimonio culturale”, organizzato da Fondazione Cesifin-Aida nazionale-Aida toscana, Firenze, Palazzo Incontri.</p> <p>11.6.2019: Relatrice con una relazione su “Funzione ultra-compensativa della responsabilità con riferimento all’attività di impresa” all’incontro “Dialoghi fra civile e penale. Funzioni punitive e funzioni ripristinatorie. Combinazioni e contaminazioni fra sistemi”, nell’ambito del Dottorato di ricerca in Scienze Giuridiche, Università di Firenze.</p> <p>7.11.2018: Relatrice con una relazione su "Legal Specializations" alla tavola rotonda “Young Scholars Colloquium on Legal Professions” organizzata dal Dipartimento di Scienze Giuridiche, Università degli Studi di Firenze.</p>
I) Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Fino ad un massimo di punti5
<p>i1) Per ogni premio o riconoscimento internazionale punti n. 1,5;</p> <p>i2) Per ogni premio nazionale punti n. 1;</p>	<p>Vincitrice del “Premio Eccellenza Scientifica” 2020, assegnato dalla Società Italiana degli Studiosi del Diritto Civile, SISDIC, per la monografia F. Degl’Innocenti, La responsabilità di impresa. Obblighi di condotta e regimi di imputazione, collana Studi di Diritto privato, Napoli, ESI, 2019;</p> <p>Vincitrice del Premio Ricerca “Città di Firenze” 2012, istituito dall’Assessorato Università e Ricerca del Comune di Firenze in collaborazione con l’Università degli Studi di Firenze e la Firenze University Press per premiare le migliori tesi di dottorato e promuoverne la divulgazione. Titolo della tesi di dottorato risultata vincitrice: "Rischio di impresa e responsabilità civile. La tutela dell’ambiente tra prevenzione e riparazione dei danni".</p>
J) Altri titoli	Fino ad un massimo di punti 3

j2) Abilitazione Scientifica Nazionale, attinente al S.S.D, come professore di I fascia punti n. 2 o di II fascia punti n. 1,5.	Dal 19 agosto 2019: Abilitazione a Professore di II fascia in diritto privato (IUS/01);
---	---

PUBBLICAZIONI

4. Monografia	Fino ad un massimo di punti 14
Per ogni monografia max 8	

F. Degl'Innocenti, Rischio di impresa e responsabilità civile. La tutela dell'ambiente tra prevenzione e riparazione dei danni, Firenze, FUP, 2013.

Il lavoro affronta il tema della responsabilità civile dell'impresa con particolare attenzione alla applicazione del principio di precauzione. Muovendo dall'inquadramento funzionale del sistema della responsabilità civile, operato soprattutto nel capitolo primo ove si svolge una analisi delle definizioni del rischio di impresa per inquadrarlo nel sistema della responsabilità civile, il lavoro si dipana attraverso la valutazione di rapporti tra rischi di impresa ed evoluzione tecnologica (capitolo secondo), per poi approdare nella valutazione delle modalità di gestione del rischio di impresa (capitolo terzo) ed inquadrare i problemi nella cornice del danno ambientale (capitolo quarto) e nella consequenziale analisi del principio di di prevenzione (capitolo quinto). Il lavoro mostra una particolare attenzione alle teorie dell'analisi economica del diritto, lo scritto tenta di coniugare la necessaria gestione del rischio d'impresa con la prevenzione del danno ambientale.

Il lavoro è **pienamente** congruente con il settore oggetto della procedura, l'idea presenta un **buon grado** di originalità che necessita tuttavia di uno **sviluppo ulteriore**, anche il metodo è **buono** ma a tratti **poco maturo**. La collocazione editoriale è **sufficiente**.

F. Degl'Innocenti, La responsabilità di impresa. Obblighi di condotta e regimi di imputazione, collana Studi di Diritto privato, Napoli, ESI, 2019.

Muovendo dalle trasformazioni sociali ed economiche della attuale civiltà industriale, lo scritto si sofferma sul ruolo dell'impresa e sulla funzione della responsabilità civile. Le due tematiche trovano un punto di incontro nella responsabilità per rischio di impresa. Il lavoro ripercorre il percorso svolto nella precedente monografia affrontando il tema della responsabilità civile e il suo inquadramento del sistema della responsabilità d'impresa (capitolo primo), per poi analizzare i differenti regimi di responsabilità d'impresa a fronte dei differenti modelli di rischio d'impresa (capitolo secondo), analizzando l'operatività del principio di precauzione di fronte all'innovazione tecnologica (capitolo terzo), valutando, infine i rapporti tra rischio d'impresa e sistema di responsabilità civile (capitolo quarto). Ruolo centrale è assegnato al principio di precauzione che per la candidata travalica i confini per cui è disciplinato ed assurge a principio generale. L'analisi approda alla proposizione di un ruolo attivo di compliance dell'impresa nella gestione del rischio. Il lavoro rappresenta il compimento di tematiche trattate in forma più embrionale nell'altro lavoro monografico e in altri scritti minori.

Il lavoro è **pienamente** congruente con il settore oggetto della procedura, **in parte originale**, metodologicamente **rigoroso**. La collocazione editoriale è di **sicuro rilievo**.

2. Articolo o nota a sentenza in rivista nazionale o internazionale	Fino ad un massimo di punti 25
Per ogni saggio max 5 Per ogni nota a sentenza max 4	

F. Degl'Innocenti, Teoria della presupposizione e rimedi contrattuali alla luce di nuovi orientamenti ermeneutici, in Giustizia civile, 2009, II, pp. 79-94.

Lo scritto affronta il tema della presupposizione, in prospettiva anche storica, ripercorrendo le definizioni che ne ha dato la giurisprudenza, le perplessità della dottrina e le assonanze con le figure affini. La riflessione si concentra poi sui differenti rimedi contrattuali che derivano dalle diverse teorie di inquadramento giuridico della fattispecie. LA specifica indagine porta l'autrice ad indicare la soluzione per lei preferibile che è quella di inquadrare la figura nelle sopravvenienze contrattuali, definendo quale rimedio l'inefficacia.

Il lavoro si presenta **pienamente** congruente con il settore oggetto della procedura, **non particolarmente** originale ed il percorso metodologico è **buono**. La collocazione editoriale è di sicuro rilievo.

F. Degl'Innocenti, L'accrescimento della quota del consorzio recedente, nota a Corte d'Appello di Genova, 23 aprile 2009, in *Giurisprudenza commerciale*, 2010, II, pp. 281-286.

Lo scritto affronta il tema del recesso dal consorzio e del conseguente accrescimento della quota dei rimanenti. Dopo aver esposto con dovizia di particolari la vicenda sottoposta a giudizio e le argomentazioni dei giudici, la candidata si sofferma sul significato attribuibile al termine "quota" utilizzato dall'art. 2609 c.c. evidenziando le differenti opinioni dottrinali sul tema.

Il lavoro è **pienamente** congruente con il settore oggetto della procedura, **non particolarmente** originale, **corretto** metodologicamente. La collocazione editoriale è **di rilievo**.

F. Degl'Innocenti, Clausola di prelazione e cessione di partecipazioni sociali inserita nei patti di separazione consensuale dei coniugi, in *Giurisprudenza commerciale*, 2011, I, pp. 440-463.

Lo scritto affronta il tema delle clausole limitative delle partecipazioni sociali e, in particolare, della clausola di prelazione sia pure declinata nella sua connotazione privatistica e valutato nei risvolti in sede di separazione tra i coniugi. Dopo una rassegna dei principali orientamenti dottrinali e giurisprudenziali, individua possibili soluzioni dogmatiche al problema della cessione, sia onerosa che gratuita, tra coniugi di partecipazioni sociali in presenza di un diritto di prelazione.

Il lavoro è **pienamente** congruente con il settore oggetto della procedura, **originale** nella posizione del problema e nelle soluzioni offerte, metodologicamente **rigoroso**. La collocazione editoriale è **di rilievo**.

F. Degl'Innocenti, I criteri di imputazione della responsabilità per danno ambientale, in *Contratto e impresa*, 2013, 3, pp. 741-770.

Nel tentativo di individuare strumenti efficienti di tutela contro il danno ambientale, lo scritto si incentra sui criteri di imputazione della responsabilità. Il problema messo in evidenza è la difficoltà ad individuare il criterio di imputazione soggettivo ossia la colpa dell'agente, poiché spesso il suo comportamento è mediato da processi tecnologici. L'analisi delle norme eurounitarie sull'argomento consente alla candidata di giungere ad una diversa panoramica di criteri di imputazioni quasi oggettivi basati sulla qualifica professionale degli operatori.

Il lavoro è **pienamente** congruente con il settore oggetto della procedura, **in parte** originale, metodologicamente **corretto**. La collocazione editoriale è di **sicuro rilievo**.

F. Degl'Innocenti, La specializzazione dell'avvocato fra dubbi interpretativi e prospettive de iure condendo, in *La Nuova giurisprudenza civile commentata*, 2017, II, pp. 288-302.

Una attenta analisi della legge forense conduce la candidata a riflettere sul problema della specializzazione dell'avvocato soprattutto alla luce di pronunce del TAR e della tendenza a chiedere un ripensamento delle aree di specializzazione.

Il lavoro è **solo parzialmente** congruente con il settore oggetto della procedura, **modestamente** originale, metodologicamente **corretto**. La collocazione editoriale è di **sicuro rilievo**.

F. Degl'Innocenti, Responsabilità della banca girataria per l'incasso dell'assegno non trasferibile, in *La Nuova giurisprudenza civile commentata*, 2018, XI, pp. 1592-1600.

Dopo un'ordinata esposizione del caso, delle principali questioni giuridiche e delle soluzioni offerte dai giudici, lo scritto affronta il tema dell'inadempimento per causa non imputabile.

Il lavoro è **pienamente** congruente con il settore oggetto della procedura, **modestamente** originale, metodologicamente **corretto**. La collocazione editoriale è di **sicuro rilievo**.

F. Degl'Innocenti, Affidamenti e patologia del contratto: i rapporti con la p.a. fra prerogative dell'ente e responsabilità da comportamento, in *Giustizia civile (trimestrale)*, 2021, 1, pp. 115-161.

Lo scritto affronta il tema dell'applicabilità delle regole del diritto privato alla P.A., con specifico riguardo alla fase patologica del contratto e alle regole di comportamento. Tema centrale è il comportamento della P.A. nelle assegnazioni d'urgenza negli appalti pubblici, seguiti dalla mancata conclusione del contratto. L'analisi ruota intorno alla necessaria tutela dell'affidamento del privato che assurge anche a parametro di quantificazione del danno.

Lo scritto è **pienamente** congruente con il settore oggetto della procedura, **spiccatamente** originale, metodologicamente **rigoroso**. La collocazione editoriale è di **sicuro rilievo**.

3. Saggio in opera collettanea Per ogni saggio max 5	Fino ad un massimo di punti 10
--	---------------------------------------

F. Degl'Innocenti, Le professioni regolamentate e il consulente del lavoro nella recente evoluzione normativa, in Le professioni intellettuali fra diritto e innovazione, a cura di A. Tonarelli-S. Viciani, Pisa, Pacini Editore, 2015, pp. 139-168.

Dopo aver ripercorso le teorie relative all'inquadramento del lavoro autonomo, lo scritto approfondisce il suo ruolo nell'ambito della normativa eurounitaria alla luce del mutato contesto economico. Punto centrale della riflessione è la figura del consulente del lavoro del quale si approfondisce il ruolo sociale e la natura giuridica.

Il lavoro è **solo parzialmente congruente** con il settore oggetto della procedura, **modestamente** originale, la metodologia è **lineare**. La collocazione editoriale è **di rilievo**.

F. Degl'Innocenti, Danni da attività di impresa e risarcimento ultracompensativo, in Funzioni punitive e funzioni ripristinatorie. Combinazioni e contaminazioni tra sistemi, a cura di D. Bianchi-M. Rizzuti, Torino, Giappichelli, 2020, pp. 79-96.

Lo scritto affronta il dibattuto tema della possibile funzione ultracompensativa della responsabilità civile con specifico riferimento alla responsabilità d'impresa. In particolare, si approfondiscono le diverse teorie che da angoli visuali differenti invocano la funzione riparatoria o punitiva della responsabilità, in ragione del superamento della tutela soltanto individuale del danneggiato, offrendo esempi specifici di norme che potrebbero essere lette nell'ottica della ultracompensazione.

Il lavoro è **pienamente** congruente con il settore oggetto della procedura, **modestamente** originale, la metodologia è **rigorosa**. La collocazione editoriale è **di rilievo**.

F. Degl'Innocenti, Principio di precauzione e gestione del rischio assicurativo nella tutela del patrimonio culturale e dell'ambiente, in La tutela assicurativa del patrimonio culturale, a cura di G. Morbidelli, Bologna, Il Mulino, 2021, pp. 255-272.

Lo scritto affronta il tema della tutela dei beni culturali riguardata nella lente del principio di precauzione e dei rischi assicurabili. Dopo una analisi della definizione normativa del principio e una valutazione del ruolo del rischio, si affronta il tema del possibile trasferimento di essi tramite il sistema assicurativo e, tenendo conto delle peculiarità del rischio, sui necessari adattamenti.

Il lavoro è **pienamente** congruente con il settore oggetto della procedura, **modestamente** originale, la metodologia è **lineare**. La collocazione editoriale è **di rilievo**.

4. Tesi di dottorato	Fino ad un massimo di punti 1
-----------------------------	--------------------------------------

Giudizio complessivo

La candidata ha svolto un'ottima attività didattica, come ottima è l'attività di formazione presso qualificate istituzioni. Assente è, invece, il coordinamento dei gruppi di ricerca, mentre ottima è la partecipazione ai convegni scientifici. L'attività di ricerca si concentra prevalentemente sul tema del diritto dei contratti e sulla responsabilità e appare complessivamente buona in intensità e continuità temporale, anche se a volte carente di spirito critico.

Esito preselezione: AMMESSA

Candidato: FARINA MARCO

Titoli e curriculum

A) Dottorato di ricerca o equipollente, diploma di specializzazione medica o equivalente conseguito in Italia o all'Estero	Fino ad un massimo di punti 5
a1) pienamente attinente, punti n. 5...; a2) parzialmente attinente, punti n. 3...; a3) non attinente, punti n. 0...;	Dottorato di ricerca in Diritto Civile, XXVIII ciclo (vincitore di borsa), Università di Genova, conseguito il 21/04/2016
B) Attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	Fino ad un massimo di punti 5
b1) Attività didattica frontale nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specializzazione e scuole di dottorato per almeno n. 10 ore per anno accademico, punti n.1; b2) Attività didattica svolta all'estero presso università straniere per almeno n. 10 ore punti n. 1, ; b3) Attività didattica frontale nei percorsi formativi post-laurea (master, perfezionamento) per almeno n. 10 ore punti n. 1;	A.A. 2021/2022 Università degli studi di Milano, Master di primo livello in “Neurofisiopatologia intra-operatoria” Illecito civile e responsabilità professionale – 10 ore A.A. 2021/2022 Università degli studi di Milano, Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute, Corso di studio in “Scienze Motorie, Sport e Salute” Legislazione ed economia applicata alle scienze motorie, modulo di Legislazione – 28 ore A.A. 2020/2021 Università degli studi di Milano, Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute, Corso di studio in “Scienze Motorie, Sport e Salute” Legislazione ed economia applicata alle scienze motorie, modulo di Legislazione – 28 ore A.A. 2019/2020 Università degli studi di Milano, Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute, Corso di studio in “Scienze Motorie, Sport e Salute” Legislazione ed economia applicata alle scienze motorie, modulo di Legislazione – 28 ore A.A. 2016/2017 Università di Brescia, Dipartimento di Scienze Cliniche e Sperimentali, Corso di studio in “Educatore professionale sanitario” Diritto Privato – 12 ore A.A. 2015/2016 Università di Modena e Reggio Emilia, Dipartimento di Comunicazione e Economia, Corso di studio in “Marketing e organizzazione d’impresa” Diritto Privato dell’Economia, modulo di didattica integrativa – 31 ore
C) Attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Fino ad un massimo di punti 4
c1) Titolare di contratto o assegno di ricerca o borsa post doc presso qualificati istituti italiani o stranieri punti n. 2 per annualità; per frazioni dell’anno con il minimo di un mese punti n. da 0,5 a 1; c2) Soggiorno di studio o ricerca presso prestigiose università straniere o istituzioni di ricerca estere punti n. 1 per annualità; per frazioni dell’anno con il minimo di un mese punti n. da 0,5 a 1.	Contratto di Ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. A), legge 30 dicembre 2010, n. 240, con l'università degli studi di Milano, per il triennio: 1 marzo 2019 - 28 febbraio 2022 Assegno di ricerca annuale ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 240/2010, Università di Brescia, a partire dall’1 gennaio 2018 fino al 31 dicembre 2018 2015 (marzo – giugno) Visiting researcher, Max Planck Institute for Comparative and International Private Law, Amburgo, Germania. Vincitore di borsa di studio, bandita dalla Max-Planck-Gesellschaft

	<p>2014 – 2015 PEPP (Programme in European Private Law for Postgraduates) Vincitore della selezione per l'ammissione al Programma, riservato a dottorandi di Diritto Privato e Comunitario. L'edizione del 2014/2015 è ospitata dalle Università di: Münster/Max Planck Institute for Comparative and International Private Law (Amburgo), Katowice, Cambridge, Valencia, per complessive quattro settimane. Vincitore del riconoscimento di "Best argument"</p> <p>2014 (giugno – luglio) Visiting researcher, Max Planck Institute for Comparative and International Private Law, Amburgo, Germania</p> <p>2010 (luglio – agosto) "Competition Law and Policy: Controlling Private Power" Summer School, Summer School in diritto comunitario e della concorrenza, London School of Economics and Political Science (LSE), UK</p> <p>2009 (luglio) "English Legal Methods" Summer School, Selwyn College, Summer School di introduzione al Common Law, Cambridge University, UK</p> <p>2007 – 2013 (Diploma conseguito il 7 maggio 2013) Diploma di licenza, IUSS (Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia) – titolo equiparato ad un Master di 2° livello ai sensi dell'art. 19, comma 3, D.L. 16 luglio 2020, n. 76 (convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120). Classe di Scienze Sociali, Alunno dell'Almo Collegio Borromeo. Voto: Eccellente</p>
D) Attività in campo clinico	Fino ad un massimo di punti:0 Criterio non considerato
d1) per annualità punti n. ...;	
E) Attività progettuale	Fino ad un massimo di punti:0 Criterio non considerato
F) Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Fino ad un massimo di punti 2
f1) Coordinatore di gruppo di ricerca internazionale punti n. 2; f2) Coordinatore di gruppo di ricerca nazionale punti n. 1;	
G) Titolarità brevetto punti n. ...	Fino ad un massimo di punti:0 Criterio non considerato
H) Attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Fino ad un massimo di punti:6
h1) Presentazione orale a convegno internazionale punti n. 1,5; h2) Presentazione orale a convegno nazionale punti n. 1;	<p>2022 (Milano, 16/03/2022) Convegno "Un focus sulle società a base familiare", Scuola di Notariato della Lombardia e Consiglio Notarile di Milano Relatore sul tema: "Le clausole di continuazione"</p> <p>2019 (Bayreuth, 28-29/11/2019) Convegno: "European Economic Constitution: A German-Italian Dialogue for a Solidarity-Oriented Market", University of Bayreuth Relatore sul tema: "Partial Voidness and Supplementation of the Contract"</p>

	<p>2018 (Camerino, 5-8/09/2018) Convegno: “L’attualità del pensiero di Emilio Betti a cinquant’anni dalla scomparsa”, Associazione Dottorati di Diritto Privato Relatore sul tema: “Obbligo legale e convenzionale a negoziare nel pensiero di Emilio Betti”</p> <p>2017 (Salerno, 6-9/09/2017) Convegno: “Il Contratto. Scuola estiva”, Associazione Dottorati di Diritto Privato Intervento programmato: “Profili rimediali della contrattazione tramite preliminare di preliminare”</p> <p>2016 (Genova, 20/06/2016) Convegno: “La legge sulle unioni civili e la sua applicazione”, Università di Genova Relatore sul tema: “L’omogenitorialità tra attivismo giurisprudenziale e inerzia legislativa”</p> <p>2016 (Genova, 12/02/2016) Convegno: “La contrattazione preliminare”, Università di Genova Intervento programmato: “Obbligazioni di dare e pagamento traslativo”</p>
I) Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Fino ad un massimo di punti 5
<p>i1) Per ogni premio o riconoscimento internazionale punti n. 1,5;</p> <p>i2) Per ogni premio nazionale punti n. 1;</p>	<p>2019 - Premio “Eccellenza Scientifica S.I.S.Di.C. 2018” Menzione speciale per la monografia “Contrattazione preliminare e autonomia negoziale”, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli, 2017. Competizione tra opere monografiche in materia civilistica pubblicate nel 2017, bandita dalla “Società Italiana degli Studiosi del Diritto Civile”</p> <p>2017 - Premio “Migliori Tesi di Dottorato ADP” Premio per la miglior tesi di dottorato in Diritto Privato tra quelle discusse nel biennio 2015 – 2016. Competizione bandita dalla “Associazione Dottorati di Diritto Privato”</p> <p>2017 - Premio “Miglior Tesi di Dottorato, ciclo XXVIII”, Scuola di Scienze Sociali, Università di Genova Premio per la miglior tesi di dottorato discussa nell’anno 2016 nell’ambito dei Corsi di Dottorato afferenti alla Scuola di Scienze Sociali dell’Università di Genova</p> <p>2015 - Max Planck Institute Scholarship Borsa di studio erogata dalla Max-Planck-Gesellschaft per un periodo di ricerca presso il Max Planck Institute for Comparative and International Private Law, Amburgo</p>
J) Altri titoli	Fino ad un massimo di punti 3
j2) Abilitazione Scientifica Nazionale, attinente al S.S.D, come professore di I fascia punti n. 2 o di II fascia punti n. 1,5.	

PUBBLICAZIONI

1. Monografia	Fino ad un massimo di punti 14
Per ogni monografia max 8	

M. Farina, Contrattazione preliminare e autonomia negoziale, in Pubblicazioni della Scuola di specializzazione in diritto civile dell'Università di Camerino, a cura di P. Perlingieri, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli, ottobre 2017, pp. 1-284, ISBN: 9788849534436

Il lavoro affronta il tema dei limiti all'autonomia negoziali rinvenibili nell'ambito della contrattazione preliminare. Dopo un'ampia analisi delle teorie classiche sul tema della contrattazione preliminare, sviluppatasi soprattutto ad opera della dottrina tedesca e francese (capitolo primo), lo scritto affronta il problema per come desumibile dal nostro codice civile del 1942 con una scelta metodologica specifica di rifuggere la rigida schematizzazione tipologica per approdare all'analisi delle modalità di contrattazione (capitolo secondo) con particolare attenzione al rapporto tra preliminare e definitivo e l'inquadramento contrattuale e non semplicemente solutorio di quest'ultimo. Si passa, dunque, alla verifica degli effetti e, in particolare, alla analisi di quelle ipotesi nella quali il preliminare permette la produzione di effetti anticipati e non soltanto l'effetto obbligatorio di impegnare le parti nella stipula del definitivo (capitolo terzo). La tematica è analizzata anche alla luce della verifica del principio del consenso traslativo e dunque dell'acquisto del possesso a titolo derivativo (capitolo quarto). Infine, si inquadra la vicenda nella più ampia vicenda della conclusione del contratto, non soltanto istantanea nella scelta tra formazione progressiva e procedimento per approdare alla seconda soluzione (capitolo quinto). In conclusione il contratto preliminare è individuato nella sua funzione poliedrica in ragione dei singoli interessi del caso concreto.

Il lavoro è **pianamente** congruente con il settore oggetto della procedura, l'idea presenta un **ottimo grado** di originalità **ulteriore**, il metodo è **rigoroso e maturo**. La collocazione editoriale di **sicuro rilievo**.

2. Articolo o nota a sentenza in rivista nazionale o internazionale	Fino ad un massimo di punti 25
Per ogni saggio max 5 Per ogni nota a sentenza max 4	

M. Farina, «Terapie» di conversione e responsabilità genitoriale, in Jus Civile, Giappichelli, Torino, 2021, 3, pp. 719-735, ISSN: 2421-2563

Muovendo dalla legge tedesca del 2020 che vieta le terapie di conversione, lo studio affronta la tematica prestando particolare attenzione a poteri e doveri dei genitori in queste ipotesi. La problematica è inquadrata nell'ambito del contenuto della responsabilità genitoriale e, in particolare, il dovere educativo che viene declinato anche nella sua definizione di educazione sessuale. Un ruolo specifico, in questi temi, è assegnato al diritto all'ascolto, punto di contatto tra interesse del minore e poteri dei genitori. È poi dalla normativa in tema di procedimenti ablativi che il candidato individua i rimedi alla violazione dei diritti del minore perpetrata attraverso l'imposizione di terapie di conversione.

Il lavoro è **pianamente** congruente con il settore oggetto della procedura, **spiccatamente** originale, il metodo è **rigoroso**. La collocazione editoriale è **di rilievo**.

M. Farina, Unfair Terms and Supplementation of the Contract, in European Review of Private Law, Kluwer Law International BV, The Netherlands, 2021, 3, pp. 441-462, ISSN: 0928-9801

Lo scritto, prodotto in inglese, affronta il tema della tutela del consumatore contro i comportamenti abusivi del professionista, con particolare riguardo alla imposizione di clausole contenenti regolamentazione squilibrata. La novità della regolamentazione è individuata nei rimedi e, in particolare, nell'art. 6, par. 1, che individua la necessità di ricostruire un giusto equilibrio. Non manca una parte di casistica utilizzata per individuare la normativa applicabile anche in via interpretativa.

Il lavoro è **pianamente** congruente con il settore oggetto della procedura, nel complesso originale, il metodo è **tecnico e rigoroso**. La collocazione editoriale è **di rilievo**.

M. Farina, La donazione obbligatoria tra procedimento e spirito liberale, nota a Cass., 08/06/2017, n. 14262, in Diritto delle successioni e della famiglia, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli, 2018, 3, pp. 960-976, ISSN: 2421-2407

Lo scritto affronta il tema della compatibilità tra obbligo di adempimento e liberalità insita nella donazione. La sentenza commentata, pur analizzata nei dettagli, rappresenta lo spunto per affrontare il tema della c.d. promessa di donazione. Il metodo ermeneutico seguito che non si ferma alla lettera della legge, né alla tipizzazione legislativa, ma considera i singoli interessi coinvolti nel caso concreto, consente di concludere in merito alla necessaria verifica dell'animus del donante nel rispetto della complessa operazione economica che le parti intendono attuare.

Il lavoro è **pienamente** congruente con il settore oggetto della procedura, decisamente originale, il metodo è **tecnico e rigoroso**. La collocazione editoriale e **di sicuro rilievo**.

M. Farina, L'adozione omogenitoriale dopo la legge 20 maggio 2016, n. 76: ubi lex voluit... tacuit?, in *Politica del diritto*, Il Mulino, Bologna, 2017, 1, pp. 71-91, ISSN: 0032-3063

Lo scritto affronta il tema dell'adozione omogenitoriale a fronte del silenzio della legge sulle unioni civili. Muovendo dalla lunga tradizione giurisprudenziale che supplendo alle lacune normative ha da tempo risolto i singoli problemi di adozione del figlio del compagno, non coniugato, utilizzando gli spazi lasciati aperti dalle norme in tema di adozione in casi particolari, dei quali si analizzano con attenzione i diversi percorsi ermeneutici affrontati dalla giurisprudenza nei diversi casi concreti. Attenzione specifica è dedicata poi alla scelta del legislatore delle Unioni civili di non disciplinare la vicenda per concludere che ad esso non può essere attribuito un significato ulteriore.

Il lavoro è **pienamente** congruente con il settore oggetto della procedura, **decisamente** originale, il metodo è **tecnico e rigoroso**. La collocazione editoriale e **di sicuro rilievo**.

M. Farina, Integración del contrato "incompleto" en el ordenamiento italiano, in *Revista de Derecho Privado*, Universidad Externado de Colombia, Bogotá, n. 29, luglio-dicembre 2015, pp. 113-134, ISSN: 0123-4366

Il tema dell'integrazione del contratto incompleto consente al candidato una approfondita analisi dell'oggetto del contratto muovendo dalle teorie classiche per approdare ad una definizione non semplicemente giuridica ma anche economica del contenuto contrattuale., inquadrando l'incompletezza giuridica nella fase formativa del contratto pur specificando le differenze tra semplice incompletezza integrabile e carenza di uno degli elementi essenziali.

Il lavoro è **pienamente** congruente con il settore oggetto della procedura, **per gran parte** originale, il metodo è **rigoroso**. La collocazione editoriale e **di rilievo**.

M. Farina, Superamento del limite di finanziabilità e (nullità del) credito fondiario, in *Banca, borsa e titoli di credito*, Giuffrè, Milano, 2015, 4, pp. 534-567, ISSN: 0390-9522

Il lavoro affronta il tema, dibattuto in dottrina più che in giurisprudenza, del superamento del limite di finanziabilità del credito fondiario. Il saggio affronta con dovizia di particolari la tematica, illustrando le differenti problematiche e teorie dottrinali, in particolare il dubbio relativo alla quota di finanziamento eccedente il limite finanziabile e alla scelta tra nullità dell'intero contratto e nullità della sola parte eccedente. L'analisi si conclude con una specifica valutazione prospettica delle conseguenze che i diversi rimedi causano sulla composizione degli interessi delle parti.

Il lavoro è **pienamente** congruente con il settore oggetto della procedura, **molto** originale, il metodo è **tecnico e rigoroso**. La collocazione editoriale e **di sicuro rilievo**.

M. Farina, Il riconoscimento di status tra limite dell'ordine pubblico e best interest del minore, nota a Corte App. Torino, 29/10/2014, in *Famiglia e diritto*, Wolters Kluwer Italia-Ipsa, Milano, 2015, 8-9, pp. 825-829, ISSN: 1591-7703

Dopo una puntuale ricostruzione del fatto oggetto della sentenza e un'analisi critica delle argomentazioni dei giudici, il candidato si sofferma sul concetto di ordine pubblico non soltanto per come richiamato e interpretato dalla corte ma soprattutto per come individuato dalla dottrina dominante e dalle sentenze della CEDU soprattutto con riferimento alla definizione di vita familiare. Ciò permette al candidato di affrontare il problema della ampiezza della responsabilità genitoriale nelle coppie omosessuali.

Il lavoro è **pienamente** congruente con il settore oggetto della procedura, originale nella strutturazione della questione, il metodo è **tecnico e rigoroso**. La collocazione editoriale e **di rilievo**.

M. Farina, La rilevabilità d'ufficio della nullità negoziale tra limiti sostanziali e processuali, in *Rivista di diritto privato*, Cacucci, Bari, 2014, 4, pp. 545-564, ISSN: 1128- 2142

Il tema classico della nullità negoziale è affrontato dall'angolo visuale della possibile rilevabilità d'ufficio. La lente processualistica è solo il filtro per trattare problematiche civilistiche come il rapporto tra nullità, annullabilità, rescissione e risoluzione e mette in luce le strette interconnessioni tra definizione dei diritti e loro strumenti di tutela.

Il lavoro è **pienamente** congruente con il settore oggetto della procedura, **decisamente** originale, il metodo è **tecnico e rigoroso**. La collocazione editoriale è **di sicuro rilievo**.

3. Saggio in opera collettanea Per ogni saggio max 5	Fino ad un massimo di punti 10
--	---------------------------------------

M. Farina, L'arbitrato nei rapporti condominiali, in corso di pubblicazione su Trattato dell'arbitrato, VII, L'arbitrato di diritto comune in rapporti o modalità particolari, a cura di D. Mantucci, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli, 2022, (con lettera di accettazione dell'editore)

Lo scritto studia le ipotesi in cui il metodo arbitrale è utilizzato per risolvere controversie condominiali, affrontando innanzitutto il problema della compromettibilità ad arbitri della materia soprattutto in ragione delle norme dettate in tema di impugnabilità delle delibere assembleari, Il candidato affronta il problema utilizzando ermeneuticamente nella ricerca dell'interesse preminente, per poi valutare il contenuto della clausola compromissoria e la sua compatibilità con l'interesse del condomino, precisando che per la sua attuazione sarà necessaria la maggioranza assoluta e che il suo contenuto dovrà essere specifico.

Il lavoro è **pienamente** congruente con il settore oggetto della procedura, spiccatamente originale, il metodo è **tecnico e rigoroso**. La collocazione editoriale è **di rilievo**.

G. Savorani - F. Bartolini - M. Farina, Tutela dei minori, in Commentario del Codice Civile Scialoja-Branca-Galgano, a cura di G. De Nova, Zanichelli, Bologna, marzo 2022, pp. 1-263 (autore del commento agli artt. 354-382, pp. 79-221), ISBN: 9788808220790

Lo scritto è parte di un volume collettaneo, a firma anche del candidato, nel quale si commentano le norme del codice civile in tema di tutela di minori. La parte attribuibile al candidato è specificatamente individuata anche nell'indice dell'opera. Per quanto riguarda la parte di competenza il candidato commenta gli artt. Da 354 a 382 c.c. in materia di tutela assistenziale, protutore, donazioni a favore del minore (con particolare riguardo alla figura del curatore speciale) e funzioni e compiti del tutore, del protutore e del giudice tutelare, oltre alle norme in tema di obblighi del minore. Il lavoro, nel rispetto del genere letterario di cui è parte si presenta ben informato e rigoroso nell'esposizione, completo per quanto riguarda i necessari approfondimenti bibliografici.

Il lavoro è **pienamente** congruente con il settore oggetto della procedura, non **particolarmente** originale, il metodo è **tecnico**. La collocazione editoriale è **di rilievo**.

M. Farina, Il rimedio dell'esecuzione in forma specifica dell'obbligo a contrarre nel pensiero di Emilio Betti, in L'attualità del pensiero di Emilio Betti a cinquant'anni dalla scomparsa. Scuola estiva dell'Associazione dei Dottorati di Diritto Privato, 5-8 settembre 2018, Università degli Studi di Camerino, I, a cura di G. Perlingieri e L. Ruggeri, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli, luglio 2019, pp. 193-208, ISBN: 9788849540192

Lo scritto affronta la tematica classica dell'obbligo a contrarre muovendo dalla produzione giuridica di un indiscusso Maestro del Diritto civile, dalla quale, pur in assenza di uno scritto specifico sul tema, si traggono presupposti, motivazioni e rimedi. Lo studio del pensiero di Emilio Betti si dipana attraverso un'analisi tecnica e rigorosa, rispettosa del periodo storico nel quale è stata formulata ma attenta delle novità in fieri.

Il lavoro è **pienamente** congruente con il settore oggetto della procedura, **sicuramente** originale, il metodo è **rigoroso**. La collocazione editoriale è **di sicuro rilievo**.

4. Tesi di dottorato	Fino ad un massimo di punti 1
-----------------------------	--------------------------------------

Giudizio complessivo

Il candidato ha svolto un'eccellente attività didattica, come eccellente è l'attività di formazione presso qualificate istituzioni. Assente è, invece, il coordinamento dei gruppi di ricerca, mentre eccellente è la

partecipazione ai convegni scientifici. L'attività di ricerca spazia in diversi campi del diritto civile e presenta buoni spunti di originalità e appare complessivamente ottima in intensità e continuità temporale.

Esito preselezione: AMMESSO

Candidato: GUERRINI LUCA

Titoli e curriculum

A) Dottorato di ricerca o equipollente, diploma di specializzazione medica o equivalente conseguito in Italia o all'Estero	Fino ad un massimo di punti 5
a1) pienamente attinente, punti n. 5...; a2) parzialmente attinente, punti n. 3...; a3) non attinente, punti n. 0...;	Dottore di ricerca in Diritto Privato - Tesi: "Contrattualità delle restituzioni nella risoluzione per inadempimento" Tutor Prof. Andrea D'Angelo – Università degli Studi di Pisa
B) Attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	Fino ad un massimo di punti 5
b1) Attività didattica frontale nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specializzazione e scuole di dottorato per almeno n. 10 ore per anno accademico, punti n.1; b2) Attività didattica svolta all'estero presso università straniere per almeno n. 10 ore punti n. 1, ; b3) Attività didattica frontale nei percorsi formativi post-laurea (master, perfezionamento) per almeno n. 10 ore punti n. 1;	2020 - 2021 Docente a contratto di Istituzioni di Diritto privato presso il corso di laurea in servizio sociale organizzato dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Genova (A.A. 2020/21) 2016 - oggi Docente a contratto di Diritto civile presso la Scuola di specializzazione per le professioni legali dell'Università degli Studi di Genova (A.A. 2016/17; AA. 2017/18; AA. 2018/19; AA. 2019/20; AA 2020/21; AA 2021/22) 2016 - 2020 Docente a contratto di Diritto di famiglia e delle successioni presso il corso di laurea in giurisprudenza organizzato dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Genova (A.A. 2016/17; A.A. 2017/18; AA. 2018/19; AA. 2019/20) 2006 - oggi Docente a contratto del modulo di diritto privato presso il Master Universitario di I livello a distanza e presso il Corso di perfezionamento in "Traduzione specializzata in campo giuridico" organizzato dalla Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università degli Studi di Genova (A.A. 2006/07; A.A. 2007/08; A.A. 2008/09; A.A. 2009/10; A.A. 2010/11; A.A. 2011/12; A.A. 2012/13; A.A. 2013/14; A.A. 2014/15; A.A. 2015/16; A.A. 2016/17; AA. 2017/18; AA. 2019/20; AA. 2020/21) 2015 - 2016 Docente a contratto di Diritto privato europeo (modulo I: parte generale) presso il corso di laurea in giurisprudenza organizzato dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Genova (A.A. 2015/16)

	2009 - 2016 Docente a contratto del modulo di diritto dei contratti bancari e d'impresa presso il Master Universitario di I livello a distanza e presso il Corso di perfezionamento in "Traduzione specializzata in campo economico, della banca e della finanza" organizzato dalla Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università degli Studi di Genova (A.A. 2009/10; A.A. 2010/11; A.A. 2011/12; A.A. 2012/13; A.A. 2013/14; A.A. 2014/15; A.A. 2015/16)
C) Attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Fino ad un massimo di punti 4
c1) Titolare di contratto o assegno di ricerca o borsa post doc presso qualificati istituti italiani o stranieri punti n. 2 per annualità; per frazioni dell'anno con il minimo di un mese punti n. da 0,5 a 1; c2) Soggiorno di studio o ricerca presso prestigiose università straniere o istituzioni di ricerca estere punti n. 1 per annualità; per frazioni dell'anno con il minimo di un mese punti n. da 0,5 a 1.	2013/14 (12 mesi) Assegnista di ricerca presso l'Università degli Studi di Genova sul tema "L'accesso al credito nel tempo della crisi: la protezione dei soggetti deboli nel finanziamento della produzione e del consumo" (responsabile: Prof. Vincenzo Roppo) 2010/11 (10 mesi) Borsista nell'ambito del progetto PRIN 2008 "La moltiplicazione delle fonti del diritto contrattuale tra Europa e Regioni: problemi di completezza, coerenza, e forza espansiva delle nuove regole" (responsabile: Prof. Vincenzo Roppo). 2007/08 e 2008/09 (24 mesi) Assegnista di ricerca presso l'Università degli Studi di Genova sul tema "Le restituzioni nella risoluzione del contratto" (responsabile Prof. Andrea D'Angelo) 2006 (6 mesi) Borsista dell'Università di Genova sul tema "Gli effetti restitutori della risoluzione del contratto" (responsabile Prof. Andrea D'Angelo) 2018 (1 mese); 2017 (1 mese); 2016 (2 mesi) Visiting researcher presso il Max-Planck-Institut für ausländisches und internationales Privatrecht di Amburgo 2015 (1 mese) Visiting researcher presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Amburgo (Lehrstuhl Prof. Peter Mankowski) 2014 (1 mese) Visiting researcher presso il Max-Planck-Institut für ausländisches und internationales Privatrecht di Amburgo 2013 Vincitore di borsa di studio DAAD (German Academic Exchange Service) "for academic study and training in Germany (Berlin 1.7-30.8.2013)" 2009-2010-2011-2012 (estati) Visiting researcher presso l'Institut für ausländisches und internationales Privat und Wirtschaftsrecht dell'Università di Heidelberg
D) Attività in campo clinico	Fino ad un massimo di punti:0 Criterio non considerato
d1) per annualità punti n. ...;	
E) Attività progettuale	Fino ad un massimo di punti:0 Criterio non considerato
F) Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Fino ad un massimo di punti 2

<p>f1) Coordinatore di gruppo di ricerca internazionale punti n. 2; f2) Coordinatore di gruppo di ricerca nazionale punti n. 1;</p>	
<p>G) Titolarità brevetto punti n. ...</p>	<p>Fino ad un massimo di punti:0 Criterio non considerato</p>
<p>H) Attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali</p>	<p>Fino ad un massimo di punti 6</p>
<p>h1) Presentazione orale a convegno internazionale punti n. 1,5; h2) Presentazione orale a convegno nazionale punti n. 1;</p>	<p>- Lima, 4 novembre 2020, Los efectos de la resolución por incumplimiento del contrato en el derecho italiano, seminario organizzato dalla Facultad de Derecho y Ciencia Política de la Universidad Nacional Mayor de San Marcos - Pavia, 16 ottobre 2020, Retroattività della risoluzione e restituzioni per equivalente, relazione al seminario Risoluzione per inadempimento e restituzioni: problemi e prospettive, organizzato dall'Università di Pavia</p> <p>- Lima, 8 ottobre 2020, Los La protección de los incapaces en el derecho civil italiano, seminario organizzato dalla Facultad de Derecho y Ciencia Política de la Universidad Nacional Mayor de San Marcos</p> <p>- Padova, 23 ottobre 2017, Le restituzioni per equivalente: prassi e problemi, relazione alla Giornata di studio sulle restituzioni organizzata dal Dipartimento di diritto privato e critica del diritto dell'Università di Padova</p> <p>- Pavia, 30 ottobre 2015, Condizione mista e violazione del precetto di buona fede, relazione al convegno Dieci anni di giurisprudenza civile organizzato dall'Associazione Annuario del Contratto e dalla Scuola di specializzazione per le professioni legali Pavia-Bocconi</p> <p>- Imperia, 28 ottobre 2011, Il nuovo danno non patrimoniale, relazione in occasione dei Seminari di alta formazione internazionale organizzati dal Dipartimento GLM Casaregi dell'Università di Genova</p> <p>- Genova, 2 dicembre 2010, Vessatorietà e poteri del giudice: novità dalla Corte di Giustizia, relazione al convegno Profili europei del diritto dei contratti organizzato dalla Camera civile di Genova e dal Dipartimento GLM Casaregi dell'Università di Genova.</p> <p>- Heidelberg (Germania), 19 agosto 2009, The Role of Restitutions in Cases of Contractual Default: an European Perspective, relazione in lingua inglese tenuta al seminario di scambio presso l'Institut für ausländisches und internationales Privat und Wirtschaftsrecht der Universität Heidelberg</p> <p>- Genova, 25 giugno 2009, Rimedi contrattuali e restituzioni alla luce delle recenti pronunce delle sezioni unite, relazione al "Seminario del diritto dei contratti" organizzato dall'Università di Genova</p>

	- Padova, 23-24 gennaio 2009, Contrattualità delle restituzioni nella risoluzione per inadempimento, relazione al XII incontro nazionale del Coordinamento dei Dottorati di ricerca in Diritto Privato
I) Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Fino ad un massimo di punti 5
i1) Per ogni premio o riconoscimento internazionale punti n. 1,5; i2) Per ogni premio nazionale punti n. 1;	
J) Altri titoli	Fino ad un massimo di punti 3
j2) Abilitazione Scientifica Nazionale, attinente al S.S.D, come professore di I fascia punti n. 2 o di II fascia punti n. 1,5.	Attribuzione dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo di professore di seconda fascia nel settore concorsuale 12/A1 – Diritto privato (sino al 8/11/2027). Attribuzione già conferita il 2/11/2015.

PUBBLICAZIONI

5. Monografia	Fino ad un massimo di punti 14
Per ogni monografia max 8	

Guerrini, *Accordo e affare nel contratto di mediazione*, Torino, 2018, 1-163

Il saggio monografico, dopo una rassegna ragionata di opinioni sulla qualificazione giuridica del rapporto di mediazione (oggetto del capitolo I), individua la soluzione qualificativa nella mediazione come contratto ad “accordo aggravato”. Ritiene però l’A. che la questione più complessa da indagare sia legata alla prassi degli operatori professionali sulla mediazione, che presenta, a ben vedere, varianti negoziali diverse rispetto al modello legale (indagato nel capitolo II): si tratta delle c.d. mediazioni atipiche, oggetto di indagine del capitolo III, ove, peraltro, l’A. presenta al lettore una informazione comparativa con riferimento all’ordinamento tedesco. Conclude l’indagine il capitolo IV, ove vengono trattati, con completezza, gli obblighi e le responsabilità del mediatore (con indagine sulla responsabilità e sul regime dei rimedi applicabili).

Il lavoro è **pienamente** congruente con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura; l’idea presenta un **buon** grado di originalità; il metodo è **buono**. La collocazione editoriale è **di sicuro rilievo**.

Guerrini, *Le restituzioni contrattuali*, Torino, 2012, 1-213

La monografia indaga il tema delle restituzioni contrattuali e si fonda sull’idea, prodromica al dipanarsi dell’indagine, secondo cui il rimedio della restituzione dell’indebitato – nelle ipotesi di contratti nulli, annullabili, rescindibili o risolubili – non sia sempre un rimedio adeguato (salvo il caso in cui la restituzione si concretizzi in una res ancora esistente e nel caso in cui l’obbligazione sia di dare). Anche il riferimento all’arricchimento senza causa e risarcimento del danno non appare conferente all’A., onde, l’adesione a quelle voci dottrinali che manifestano un grado di insoddisfazione verso le letture tradizionali. Nella *pars construens*, allora, si suggerisce di abbandonare l’idea delle restituzioni da caducazione come fenomeno a-contrattuale e di intenderlo, più in generale, come fenomeno di “completamento del rimedio azionato”, della cui impronta e delle cui caratteristiche l’obbligazione restitutoria risente: si veda, ad esempio, per la nullità l’art. 2231 c.c. e per la risoluzione l’art. 1493 c.c. Tali conclusioni conseguono ad un’indagine che si dipana su quattro livelli espositivi: la risoluzione per inadempimento e restituzioni (capitolo I); la retroattività della risoluzione tra rimozione e conservazione del contratto (capitolo II); la risoluzione e la restituzione nei contratti tipici (capitolo III); il regime delle obbligazioni restitutorie (capitolo IV); autonomia privata e restituzioni (capitolo V).

Il lavoro è **pienamente** congruente con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura; l’idea presenta un **buon** grado di originalità; il metodo è **buono**. La collocazione editoriale è **di sicuro rilievo**.

2. Articolo o nota a sentenza in rivista nazionale o internazionale	Fino ad un massimo di punti 25
--	---------------------------------------

Per ogni saggio max 5 Per ogni nota a sentenza max 4	
---	--

Guerrini, *Il d.l. n. 118/2021 sulla composizione negoziata della crisi d'impresa: l'alba di una buona fede "concorsuale"?*, in *Nuova giur. civ. comm.*, 2022, 243-253.

Il saggio commenta il nuovo d.l. n. 118 del 2021 avente ad oggetto la composizione negoziata della crisi d'impresa: dopo la descrizione del procedimento di composizione negoziata della crisi, si indagano temi particolarmente rilevanti, quali la buona fede "concorsuale" e gli obblighi di informazione (e riservatezza), leale collaborazione e rinegoziazione dei contratti di durata o ad esecuzione differita. Attenzione è poi dedicata all'indagine sull'esperto indipendente; alle misure protettive del patrimonio, alla rinegoziazione e all'adeguamento delle condizioni economiche del contratto. Il commento a caldo della nuova normativa consente all'A. di concludere con una sintetica individuazione delle prospettive applicative.

Il lavoro è **congruente** con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura; l'idea presenta un **adeguato** grado di originalità; il metodo è **adeguato**. La collocazione editoriale è **di sicuro rilievo**.

Guerrini, *Risoluzione del contratto di vendita e restituzione: la Cassazione dice addio all'indebito e sdogana la lettura organica degli artt. 1453, 1458, 1492, 1493 c.c.*, in *Foro it.*, 2021, 1808-1812.

Si tratta di una nota a sentenza alle Sezioni Unite della Cassazione sul tema della risoluzione del contratto di vendita e restituzione: la questione risulta già indagata dall'A. nella monografia valutata sopra al punto n. 2 e anche in questo caso si ribadisce l'idea che la restituzione è una sorta di completamento del rimedio azionato. Il lavoro è **pienamente congruente** con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura; l'idea presenta un **buon** grado di originalità; il metodo è **adeguato**. La collocazione editoriale è **di sicuro rilievo**.

Guerrini, *Nel mondo immobiliare basta ancora il contratto preliminare*, in *Nuova giur. civ. comm.*, 2020, 1407-1413.

Il saggio si occupa dello spinoso tema della contrattazione preliminare nel mondo immobiliare, di cui l'A. presenta una ragionata rassegna di dottrina e di giurisprudenza, con particolare riguardo alla configurabilità del preliminare di preliminare. Si illustra la posizione giurisprudenziale precedente all'intervento delle Sezioni Unite, quella che argomentava in termini di nullità di tale contrattazione, per descrivere poi la diversa soluzione delle Sezioni Unite stesse (a favore dell'ammissibilità), con successivo, e ben valutato dall'A., cambiamento di posizione: quello secondo cui i formulari utilizzati dai mediatori immobiliari non sono preliminari di preliminari. Il lavoro è adeguatamente descrittivo.

Il lavoro è **pienamente congruente** con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura; l'idea presenta un **discreto** grado di originalità; il metodo è **adeguato**. La collocazione editoriale è **buona**.

Guerrini, *Coronavirus, legislazione emergenziale e contratto: una fotografia*, in *Giustciv.com*, 2020.

Il saggio fotografa la legislazione emergenziale in tema di contratto ai tempi della diffusione della pandemia e del periodo di confinamento in Italia. Appare essere descrittivo della legislazione emergenziale.

Il lavoro è **congruente** con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura; **non appare essere** particolarmente originale; il metodo è **adeguato**. La collocazione editoriale è **di rilievo**.

Guerrini, *Rimedi contrattuali e restituzioni nel novellato code civil: una deludente restaurazione*, in *Riv. dir. civ.*, 2019, 646-669

Nell'ambito di un tema di ricerca variamente indagato dall'A. e in seno alla sezione della *Rivista di diritto civile* sull'Osservatorio degli ordinamenti stranieri, il saggio si occupa di fornire al lettore un'informazione comparativa di un recente arresto, in tema di rimedi restitutori, proprio dell'ordinamento francese. L'A. indaga i progetti di riforma Catala e Terre', il regime delle *restitutions* nell'*Ordonnance* n. 2016-131 del 10 février 2016, definendolo una sorta di controriforma e criticando il ritorno della *bonne et mauvaise foi* dell'*accipiens*. Si auspica, allora, il ripristino del regime previsto dal *code civil*.

Il lavoro è **congruente** con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura; è **sufficientemente** originale; il metodo è **adeguato**. La collocazione editoriale è **di sicuro rilievo**.

Guerrini, *Rimedi contrattuali e restituzioni: dibattito della dottrina e tendenze nella giurisprudenza di legittimità*, in *Giur. it.*, 2019, 48-52

Nell'ambito di un tema di ricerca variamente indagato dall'A., si commenta una sentenza della Cassazione in tema di rimedi contrattuali e restituzione, con adeguata rassegna di dottrina e giurisprudenza sulla questione. Fra le tante posizioni sintetizzate, l'A. conclude che la sentenza commentata conferma la posizione secondo cui, in mancanza di una domanda di parte, le restituzioni non possono essere ordinate, ed il richiamo alla disciplina dell'indebito non appare, allora, condivisibile.

Il lavoro è **pienamente congruente** con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura; l'idea presenta un **discreto** grado di originalità; il metodo è **adeguato**. La collocazione editoriale è **di sicuro rilievo**.

Guerrini, *Ius variandi e recesso discrezionale nel contratto di appalto*, in *Riv. dir. priv.*, 2015, 69-86

Il saggio propone una adeguata rassegna di dottrina e giurisprudenza su istruzioni esecutive, *ius variandi* e lavori extracontrattuali, per poi illustrare le c.d. variazioni necessarie, quelle ordinate dal committente e, infine, quelle autorizzate. Contrapposto a tali istanze è, ovviamente, l'interesse sotteso al diritto di recesso unilaterale del committente, adeguatamente indagato dall'A. nella seconda parte dell'elaborato.

Il lavoro è **pienamente congruente** con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura; l'idea presenta un **discreto** grado di originalità; il metodo è **adeguato**. La collocazione editoriale è **di sicuro rilievo**.

Guerrini, *I diritti che la caparra confirmatoria attribuisce alla parte fedele sopravvivono, dunque, alla risoluzione di diritto*, in *Nuova giur. civ. comm.*, 2012, 695-699.

Si tratta di un commento alla sentenza della Cassazione in tema di diritti che la caparra confirmatoria attribuisce alla parte fedele e che sopravvivono alla risoluzione di diritto. L'ipotesi è applicata al caso delle compravendite immobiliari realizzate tramite preliminare. Un tema, quello qui in analisi, più approfonditamente indagato dall'A. nel 2020 (si veda la valutazione n. 5) e che, nell'ambito del lavoro qui in valutazione, può dirsi adeguatamente illustrativo dello stato della dottrina e della giurisprudenza.

Il lavoro è **congruente** con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura; adeguatamente originale; il metodo è **adeguato** allo stile della nota a sentenza. La collocazione editoriale è **di sicuro rilievo**.

3. Saggio in opera collettanea Per ogni saggio max 5	Fino ad un massimo di punti 10
--	---------------------------------------

Guerrini, *Le sezioni unite sul procacciamento d'affari: una devia impropria da correggere e (in parte) riscrivere*, in *Annuario del contratto* diretto da A. D'Angelo e V. Roppo, 2017, Torino, 178-190.

Nell'ambito di un tema di ricerca confluita nella monografia di cui alla presente valutazione (punto n. 1), l'A., dopo aver descritto il contesto normativo di riferimento con riguardo allo "statuto" del mediatore, illustra la giurisprudenza sul «procacciatore d'affari» della Cassazione e critica diffusamente l'arresto della Sezioni unite in materia. Il lavoro appare essere adeguatamente ricognitivo.

Il lavoro è **pienamente congruente** con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura; l'idea presenta un **discreto** grado di originalità; il metodo è **adeguato**. La collocazione editoriale è **di rilievo**.

Guerrini, *Obbligazioni propter rem e oneri reali*, in *Codice della proprietà e dei diritti immobiliari*, diretto da F. Preite, M. Di Fabio, Torino, 2014, 399-434.

Si tratta di una rassegna di giurisprudenza e di dottrina sulle Obbligazioni *propter rem* e oneri reali pubblicata in un Codice commentato. Coautore M. Di Fabio.

Il lavoro è **congruente** con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura; non appare originale, tenuto conto che si tratta di una mera rassegna; il metodo è **adeguato** allo stile della rassegna. La collocazione editoriale è **di rilievo**.

4. Tesi di dottorato	Fino ad un massimo di punti 1
-----------------------------	--------------------------------------

Giudizio complessivo

Il candidato ha svolto una buona attività didattica (in Italia e all'estero), come buona è l'attività di formazione presso qualificate istituzioni. Limitati sono, invece, l'organizzazione e la direzione dei convegni e il coordinamento dei gruppi di ricerca, mentre molto buona è la partecipazione ai convegni scientifici. L'attività di ricerca si concentra prevalentemente sul tema del diritto dei contratti e appare complessivamente buona in intensità e continuità temporale.

Esito preselezione: AMMESSO

Candidato: MAGLI CAROLINA

Titoli e curriculum

A) Dottorato di ricerca o equipollente, diploma di specializzazione medica o equivalente conseguito in Italia o all'Estero	Fino ad un massimo di punti 5
a1) pienamente attinente, punti n. 5...; a2) parzialmente attinente, punti n. 3...; a3) non attinente, punti n. 0...;	Dottore di ricerca in “Stato e persona negli ordinamenti giuridici”: indirizzo diritto civile, ciclo XXV. Settore Concorsuale di afferenza: 12/A1 – Diritto Privato. Settore Scientifico disciplinare: IUS/01 – Diritto Privato. Durata del Dottorato dal 01/01/2010 al 16/05/2013
B) Attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	Fino ad un massimo di punti 5
b1) Attività didattica frontale nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specializzazione e scuole di dottorato per almeno n. 10 ore per anno accademico, punti n.1; b2) Attività didattica svolta all'estero presso università straniera per almeno n. 10 ore punti n. 1, ; b3) Attività didattica frontale nei percorsi formativi post-laurea (master, perfezionamento) per almeno n. 10 ore punti n. 1;	Corso di Laurea in Economia e Management; titolo del corso “Diritto Contrattuale”, sedici ore di esercitazioni con didattica frontale presso la Libera Università di Bolzano, sede di Bolzano (a.a. 2019/2020). Dal 06/03/2020 al 6/05/2020 Corso di Laurea in Accounting & Finance; titolo del corso “Diritto dei contratti internazionali”; sedici ore di esercitazioni con didattica frontale presso la Libera Università di Bolzano, sede di Bolzano (a.a. 2019/2020). Dal 06/03/2020 al 15/05/2020 Corso di Laurea in Economia e Management del Settore Pubblico; titolo del corso “L’attività contrattuale della Pubblica Amministrazione e l’impiego pubblico (modulare) – M1 – I contratti delle Pubbliche amministrazioni”; dodici ore di esercitazioni con didattica frontale presso la Libera Università di Bolzano, sede di Bolzano (a.a. 2019/2020). Dal 27/11/2019 al 12/12/2019 Corso di Laurea in Economia e Management; titolo del corso “Introduzione agli ordinamenti giuridici” (modulare) - M2 - "Istituzioni di diritto privato”; trentasei ore di esercitazioni con didattica frontale presso la Libera Università di Bolzano, sede di Bolzano (a.a. 2017/2018). Dal 15/05/2017 Corso di Laurea in Management del turismo, dello sport e degli eventi; titolo del corso “Introduzione agli ordinamenti giuridici”(modulare) – M2 – “Istituzioni di diritto privato”; ventiquattro ore di esercitazioni con didattica frontale presso la Libera Università di Bolzano, sede di Brunico (a.a. 2017/2018). Dal 15/05/2017 Corso di Laurea in Management del turismo, dello sport e degli eventi; titolo del corso “Introduzione agli ordinamenti giuridici (modulare) - M2 - Istituzioni di diritto privato”; trentasei ore di lezione con didattica frontale presso la Libera Università di

	<p>Bolzano, sede di Brunico (a.a. 2017/2018). Dal 15/05/2017</p> <p>Attività di docenza nell'ambito del corso di "Alta Formazione in Esperti Giuridici in Materia di Infanzia e Adolescenza", organizzato dall'Alma Mater Studiorum, Università di Bologna dal 15/03/2017 al 16/06/2017. Le lezioni si sono concentrate prevalentemente sui seguenti temi: tutela dei minori; affidamento dei figli minori in caso di scioglimento del matrimonio; assegnazione della casa familiare; accertamento dello stato di filiazione e diritto della madre a non essere nominata. Dal 15/03/2017 al 16/06/2017</p>
C) Attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Fino ad un massimo di punti 4
<p>c1) Titolare di contratto o assegno di ricerca o borsa post doc presso qualificati istituti italiani o stranieri punti n. 2 per annualità; per frazioni dell'anno con il minimo di un mese punti n. da 0,5 a 1;</p> <p>c2) Soggiorno di studio o ricerca presso prestigiose università straniere o istituzioni di ricerca estere punti n. 1 per annualità; per frazioni dell'anno con il minimo di un mese punti n. da 0,5 a 1.</p>	<p>Ricercatrice a tempo determinato ex art. 24 della L. 240/2010 presso la Libera Università di Bolzano per il settore concorsuale 12/A1 – Diritto Privato; SSD IUS/01 – Diritto Privato. Durata del contratto dal 15/05/2017 al 14/10/2020</p> <p>Assegnista di ricerca ai sensi della legge 240/2010</p> <p>Conseguimento di un assegno di ricerca per lo svolgimento di attività di collaborazione al progetto di ricerca dal titolo "Il diritto alla salute ed l'esigibilità della prestazione sanitaria tra autoresponsabilità, restrizioni alla libertà di iniziativa economica ed informativa sui prodotti", presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Alma Mater Studiorum, Università di Bologna. Durata dell'assegno dal 01/10/2013 al 31/03/2015</p> <p>Periodo di ricerca della durata di cinque mesi (da agosto 2012 a dicembre 2012) presso la Yale Law School</p> <p>Cinque mesi di attività di studio e ricerca presso la Yale University Law School (New Haven, CT), sotto la supervisione del Prof. Guido Calabresi.</p>
D) Attività in campo clinico	Fino ad un massimo di punti:0 Criterio non considerato
d1) per annualità punti n. ...;	
E) Attività progettuale	Fino ad un massimo di punti:0 Criterio non considerato
F) Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Fino ad un massimo di punti 2
<p>f1) Coordinatore di gruppo di ricerca internazionale punti n. 2;</p> <p>f2) Coordinatore di gruppo di ricerca nazionale punti n. 1;</p>	Responsabile del progetto di ricerca finanziato dalla Libera Università di Bolzano in tema di "Company succession, family pact and alternative models to transfer family wealth" (periodo dal 15/06/2017 al 14/05/2020).
G) Titolarità brevetto punti n. ...	Fino ad un massimo di punti:0 Criterio non considerato

H) Attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Fino ad un massimo di punti 6
h1) Presentazione orale a convegno internazionale punti n. 1,5; h2) Presentazione orale a convegno nazionale punti n. 1;	Relatore al Convegno “Notte europea dei ricercatori”, titolo dell’intervento “Sicurezza alimentare responsabilità del produttore”, organizzato dall’Alma Mater dell’Università di Bologna. Dal 25/09/2015 al 25/09/2015 Relatore al Convegno “I libri dell’Accademia”, in materia di “Sicurezza alimentare”. Convegno presieduto dal Prof. Carlo Bottari ed organizzato dall’Accademia Nazionale di Agricoltura. Dal 26/09/2016 al 26/09/2016 Relatore al seminario tenutosi in lingua inglese presso la Libera Università di Bolzano in materia di “Food manufacturer’s liability and the consumer’s responsibility in the Italian Legal System”. Dal 19/10/2017 al 19/10/2017 Intervento programmato al Convegno “I derivati finanziari tra categorie civilistiche e profili giurisprudenziali” organizzato dall’Università di Bologna (Dipartimento di Scienze Giuridiche); Università degli Studi di Brescia (Dipartimento di Economia e Management) e Fondazione Forense Bolognese. Dal 21/11/2019 al 21/11/2019 Seminario di approfondimento in tema di “Salute dei cittadini e responsabilità dei produttori alimentari” Università Politecnica delle Marche. Dal 10/05/2022 al 10/05/2022
I) Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Fino ad un massimo di punti:5
i1) Per ogni premio o riconoscimento internazionale punti n. 1,5; i2) Per ogni premio nazionale punti n. 1;	
J) Altri titoli	Fino ad un massimo di punti 3
j2) Abilitazione Scientifica Nazionale, attinente al S.S.D, come professore di I fascia punti n. 2 o di II fascia punti n. 1,5.	Conseguimento dell’Abilitazione Scientifica Nazionale – Settore concorsuale 12/A1 – Diritto Privato – (Bando D.D. 1532/2016) dal 31 maggio 2021 Conseguimento dell’Abilitazione Scientifica Nazionale – Settore concorsuale 12/A1 – Diritto Privato – (Bando D.D. 2175/2018) dal 31 maggio 2021

PUBBLICAZIONI

1. Monografia	Fino ad un massimo di punti 14
Per ogni monografia max 8	

Magli, *Il danno da alimenti tra responsabilità del produttore e stile di vita del consumatore*, Cedam, 2018, pp. XIII-312.

Dopo l’indagine avente ad oggetto l’individuazione della normativa in tema di sicurezza alimentare (oggetto del capitolo I), l’A. indaga, nel capitolo II, la responsabilità civile del produttore di alimenti nell’ordinamento italiano, escludendo che in questa materia si possa applicare l’art. 2050 c.c. e ritenendo, invece, necessaria l’applicabilità dell’art. 2043 c.c. In tale ambito, si richiama anche la produzione normativa europea (dir.

85/374/CEE; dir. 1999/34/C; dir. 1985/374/CEE). Particolare attenzione è poi dedicata dall’A. al c.d. principio di precauzione nelle cause concernenti i prodotti alimentari. L’analisi segue con la comparazione delle medesime problematiche con l’esperienza degli Stati Uniti (oggetto del capitolo III), ordinamento nel quale è avvertita l’esigenza di predisporre regole uniformi applicabili a tutti gli Stati membri, tenuto conto che la *products liability* si è sviluppata a livello statale e non federale.

Nell’ultimo capitolo (il IV) si affronta il tema della rilevanza degli stili di vita adottati dai singoli in relazione ai danni derivanti dal consumo di alimenti. Particolare attenzione è dedicata alla condotta del danneggiato, al principio di autoresponsabilità e alle regole sul concorso di colpa. Queste ultime, in particolare, sono studiate con riguardo ai danni cagionati dal consumo di alimenti e in quelli relativi all’uso del tabacco (anche in rapporto alla produzione di sigarette e attività pericolose esercitate *ex art. 2050 c.c.*). Le conclusioni si attestano sulla necessità di una maggiore valorizzazione del principio di autoresponsabilità del consumatore.

Il lavoro è **pienamente** congruente con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura; l’idea presenta un **adeguato** grado di originalità; il metodo è **adeguato**. La collocazione editoriale è di **rilievo**.

2. Articolo o nota a sentenza in rivista nazionale o internazionale	Fino ad un massimo di punti 25
Per ogni saggio max 5 Per ogni nota a sentenza max 4	

Magli, *L’obbligo di mantenimento del figlio maggiorenne tra la valorizzazione del principio di autoresponsabilità ed esigenze di solidarietà*, in *Jus Civile*, 2021, 947-968.

Il saggio, dopo l’individuazione della disciplina sul mantenimento del figlio maggiorenne e la proposizione di una ragionata rassegna di giurisprudenza, pone in luce gli elementi di criticità dell’attuale assetto normativo e applicativo. Con lo scopo di contemperare i contrapposti interessi, fra autoresponsabilità e solidarietà, ad avviso dell’A. è compito del giudice individuare la soluzione più ragionevole in base alla peculiarità del caso, basata sul “fattore tempo”, sul fattore “impegno allo studio” del figlio maggiorenne e su quello afferente al “contesto socio” culturale della famiglia.

Il lavoro è **pienamente** congruente con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura; l’idea presenta un **sufficiente** grado di originalità; il metodo è **adeguato**. La collocazione editoriale è di **rilievo**.

Magli, *Le conseguenze giuridiche del lockdown e del post lockdown sui contratti di locazione ad uso commerciale tra buona fede in executivis e tutela dell’autonomia privata*, in *Jus Civile*, 2020, 1012-1064.

Il saggio ha ad oggetto l’analisi delle conseguenze giuridiche del confinamento imposto dall’emergenza sanitaria da Covid (denominato, come noto, *lockdown*) e della fase successiva a tale confinamento, con particolare riguardo ai contratti di locazione ad uso commerciale. Il tema è trattato nell’ambito di un’indagine che tiene conto del bilanciamento dei principi di buona fede esecutiva e tutela dell’autonomia privata. Dopo l’analisi della normativa emanata in materia durante il periodo dell’emergenza sanitaria, l’A. si occupa di analizzare le nozioni di impossibilità temporanea e parziale della prestazione e il diritto di recesso. Particolare attenzione è poi dedicata allo studio dei rimedi risolutivi, all’indagine sulla presupposizione, per poi giungere a trattare quello che, per certi aspetti, è il nocciolo essenziale della questione: il potere del giudice di rideterminare l’assetto degli interessi sottesi ai contratti indagati.

Il lavoro è **pienamente** congruente con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura; l’idea presenta un **adeguato** grado di originalità; il metodo è **adeguato**. La collocazione editoriale è di **rilievo**.

Magli, *Note critiche sul passaggio generazionale dell’impresa familiare, tra patto di famiglia, strumenti alternativi di diritto societario e trust*, in *Contratto e impresa*, 2019, 1617-1659.

Il tema del trapasso generazionale nell’impresa in generale – e in quella familiare per quanto indagato dall’A. – è stato, di recente, oggetto di un intervento del legislatore che ha introdotto, nell’ambito del codice civile, le norme sul patto di famiglia. Tale figura è stata fortemente criticata dalla dottrina e l’A., nella prima parte del saggio, individua i suoi limiti applicativi. Ecco perché, nella seconda parte del lavoro, l’A. prova ad indagare, sul presupposto della vigenza nel nostro ordinamento giuridico del divieto dei patti successori, strumenti alternativi. Fra gli altri, si fa riferimento al *trust*, di cui, però, l’A. si affretta ad evidenziarne i limiti applicativi. Il lavoro è **pienamente** congruente con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura; l’idea presenta un **adeguato** grado di originalità; il metodo è **adeguato**. La collocazione editoriale è di **rilievo**.

Magli, *Pratiche commerciali scorrette e rimedi civilistici nel contesto della responsabilità sociale d'impresa*, in *Contratto e impresa*, 2019, 716-735.

Il saggio ha ad oggetto lo studio delle pratiche commerciali scorrette e i rimedi civilistici applicabili nel contesto della responsabilità sociale d'impresa. Nel silenzio del legislatore, l'A. mette in evidenza come la dottrina abbia, in tale materia, concentrato l'attenzione sui rimedi dell'invalidità (nullità e annullabilità) del contratto, trascurando, invece, l'indagine dei rimedi c.d. soddisfattivi. Si richiama, in particolare, l'art. 129 del codice del consumo nell'ambito della disciplina della vendita dei beni di consumo, onde, in sintesi, il rinvio al rimando della riduzione del prezzo e della risoluzione del contratto, con conseguente applicabilità dell'art. 132 del codice del consumo.

Il lavoro è **congruente** con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura; l'idea presenta un **adeguato** grado di originalità; il metodo è **adeguato**. La collocazione editoriale è **di sicuro rilievo**.

Magli, *Il discrimen fra azione di rivendicazione e azione di restituzione*, in *Giur. it.*, 2598-2603

Si tratta di una nota alla sentenza della Cassazione a Sezioni unite del 28 marzo 2014 n. 7305. Il tema trattato è il *discrimen* fra azione di rivendicazione della proprietà e azione di restituzione: si illustra il caso e, successivamente, si distinguono, sul piano concettuale, le due azioni, offrendo al lettore una rassegna di opinioni dottrinali e giurisprudenziali. L'A. si domanda se le difese petitorie consentano di mutare l'azione di restituzione in azione di rivendicazione e, infine, si pone l'interrogativo avente ad oggetto la mancanza del titolo giustificativo della disponibilità materiale della cosa.

Il lavoro è **congruente** con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura; l'idea presenta un **adeguato** grado di originalità; il metodo è **adeguato**. La collocazione editoriale è **di sicuro rilievo**.

Magli, *Diritto alla salute e stili di vita: la condotta del singolo può condizionare la modulazione del trattamento sanitario?*, in *Contratto e impresa*, 2014, 1316-1344

Il saggio ha ad oggetto l'analisi del diritto alla salute in rapporto agli stili di vita e, in particolare, l'A. indaga quanto la condotta dei singoli possa condizionare le modulazioni dei trattamenti sanitari. Il saggio è strutturato in tre paragrafi: nel primo si analizzano i costi socio-sanitari degli stili di vita: l'A. svolge un'analisi delle norme pubblicistiche che tendono ad incentivare il singolo ad adottare stili di vita adeguati. Il secondo, invece, si occupa della responsabilità civile quale strumento di incremento della sicurezza dei prodotti e che induce i consumatori a seguire modelli di vita salutari. Il terzo, infine, offre al lettore una possibile prospettiva riguardante la rimodulazione delle cure alla luce degli stili di vita dei singoli. Lo stile del saggio appare informativo.

Il lavoro è **congruente** con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura; l'idea presenta un **adeguato** grado di originalità; il metodo è **adeguato**. La collocazione editoriale è **di sicuro rilievo**.

Magli, *Diritto al mantenimento dell'ex coniuge e convivenza more uxorio*, in *Nuova giur. civ. comm.*, 2012, 521-528

Si tratta di un commento al decreto del Tribunale di Torino 1 dicembre 2011, riguardante il diritto al mantenimento dell'ex coniuge nel caso di successiva convivenza *more uxorio*. Particolare attenzione è dedicata alla prova della stabilità e a quella della continuità della convivenza, con rassegna ragionata di opinioni.

Il lavoro è **congruente** con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura; l'idea presenta un **sufficiente** grado di originalità; il metodo è **sufficiente**. La collocazione editoriale è **di sicuro rilievo**.

Magli, *Emergenza sanitaria, obbligo di rinegoziazione e buona fede integrativa*, in *Il corriere giuridico*, 2021, 805-819.

Si tratta di un commento al provvedimento del Tribunale di Roma 27 agosto 2020 in tema di emergenza sanitaria, obbligo di rinegoziazione e buona fede esecutiva, in cui l'A. riprende le considerazioni già svolte nel saggio, di più ampia portata, dal titolo *Le conseguenze giuridiche del lockdown e del post lockdown sui contratti di locazione ad uso commerciale tra buona fede in executivis e tutela dell'autonomia privata*, in *Jus Civile*, 2020, 1012-1064, di cui si è detto sopra. Il tema è quello della rinegoziazione imposta dal giudice alle parti e dell'individuazione dei criteri che lo stesso può utilizzare. L'A. fornisce al lettore anche un'indagine sugli strumenti alternativi al ricorso alla giustizia, nel protrarsi dell'emergenza.

Il lavoro è **congruente** con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura; l'idea presenta un **sufficiente** grado di originalità; il metodo è **adeguato**. La collocazione editoriale è **di rilievo**.

Magli, *Assegno di divorzio e progressione di carriera del coniuge obbligato: presupposti e limiti dell'aspettativa del coniuge debole*, in *Fam. dir.*, 2017, 380-389

Si tratta di un commento al provvedimento della Cassazione del 20 giugno 2014 n. 14128, in tema di determinazione dell'assegno di divorzio in rapporto alla progressione di carriera del coniuge obbligato. Illustrato il caso, l'A. offre un panorama di opinioni sul tema trattato, con particolare riferimento agli incrementi di reddito dell'ex coniuge onerato. Attenzione è dedicata, infine, all'influenza che in tale ambito può avere la compartecipazione del coniuge debole all'incremento.

Il lavoro è **congruente** con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura; l'idea presenta un **sufficiente** grado di originalità; il metodo è **adeguato**. La collocazione editoriale è **di rilievo**.

Magli, *Acquisti ereditari pervenuti successivamente allo scioglimento del matrimonio e revisione dell'assegno di divorzio*, in *Fam. dir.* 2017, 772-779

Si tratta di un commento al provvedimento della Cassazione 5 febbraio 2014 n. 2542. Il tema trattato afferisce agli acquisti ereditari pervenuti dopo lo scioglimento del matrimonio a favore dell'obbligato al pagamento dell'assegno di divorzio e alla sua influenza sulla determinazione del suo ammontare ai fini della revisione.

L'A., dopo aver presentato al lettore una ragionata e sintetica rassegna di opinioni sulla funzione assistenziale dell'assegno divorzile e sui presupposti di revisione del suo ammontare, appare condividere la soluzione della Cassazione, mettendo in luce l'importanza di una valutazione comparativa della situazione economica di entrambi i coniugi.

Il lavoro è **congruente** con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura; l'idea presenta un **sufficiente** grado di originalità; il metodo è **adeguato**. La collocazione editoriale è **di rilievo**.

3. Saggio in opera collettanea Per ogni saggio max 5	Fino ad un massimo di punti 10
--	---------------------------------------

Magli, *La responsabilità del produttore di alimenti: tra il principio di precauzione e il dovere di autoresponsabilità del consumatore*, in *La responsabilità del produttore*, a cura di G. Alpa, Milano, 2019, 571-623

Nell'ambito di un volume curato da G. Alpa, l'A. anticipa i temi del saggio monografico del 2018 dal titolo *Il danno da alimenti tra responsabilità del produttore e stile di vita del consumatore*, di cui si è già detto, presentando al lettore una ragionata rassegna di opinioni riguardo al tema indagato, con particolare riguardo al rapporto tra principio di precauzione e dovere di autoresponsabilità del consumatore. Dopo l'analisi del rafforzamento della disciplina della sicurezza alimentare, l'A. indaga l'applicazione del principio di precauzione nelle cause concernenti i prodotti alimentari, fornendo al lettore anche un'informazione comparativa di tale sistema negli Stati Uniti. Infine, viene trattata la questione connessa al dovere di autoresponsabilità del consumatore, con conseguente rilevanza, in detta materia e sulla scia dell'esperienza statunitense, anche della condotta del danneggiato.

Il lavoro è **pienamente congruente** con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura; l'idea presenta un **adeguato** grado di originalità; il metodo è **adeguato**. La collocazione editoriale è **di rilievo**.

4. Tesi di dottorato	Fino ad un massimo di punti 1
-----------------------------	--------------------------------------

Giudizio complessivo

La candidata ha svolto una buona didattica (in Italia e all'estero), come buona è l'attività di formazione presso qualificate istituzioni. Adeguati sono, invece, l'organizzazione e la direzione dei convegni e il coordinamento dei gruppi di ricerca, mentre buona è la partecipazione ai convegni scientifici.

L'attività di ricerca si concentra prevalentemente sui temi del diritto della famiglia e della responsabilità civile e appare complessivamente buona in intensità e continuità temporale.

Esito preselezione: AMMESSA

Candidato: NOCERA IVAN LIBERO

Titoli e curriculum

A) Dottorato di ricerca o equipollente, diploma di specializzazione medica o equivalente conseguito in Italia o all'Estero	Fino ad un massimo di punti 5
a1) pienamente attinente, punti n. 5...; a2) parzialmente attinente, punti n. 3...; a3) non attinente, punti n. 0...;	Dottorato di ricerca in Diritto privato conseguito presso la Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento "Sant'Anna" di Pisa in data 5 giugno 2012 con tesi: "Analisi civilistica degli accordi di ristrutturazione dei debiti delle imprese in crisi" (voto 100/100 cum laude), relatore prof. M. Paladini
B) Attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	Fino ad un massimo di punti 5
b1) Attività didattica frontale nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specializzazione e scuole di dottorato per almeno n. 10 ore per anno accademico, punti n. 1; b2) Attività didattica svolta all'estero presso università straniere per almeno n. 10 ore punti n. 1, ; b3) Attività didattica frontale nei percorsi formativi post-laurea (master, perfezionamento) per almeno n. 10 ore punti n. 1;	UNIVERSITÀ DI PALERMO – DIPARTIMENTO CULTURE E SOCIETÀ a.a. 2021/2022: Titolare del corso di "Elementi di diritto per il servizio sociale" (40 ore). a.a. 2021/2022: Titolare del corso avente ad oggetto "Diritto privato della comunicazione e dell'informazione" (30). UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA – DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E POLITICHE a.a. 2021/2022: Professore a contratto titolare del corso "Tutela della privacy e trattamento dei dati digitali" (45 ore). a.a. 2020/2021: Professore a contratto titolare del corso "Tutela della privacy e trattamento dei dati digitali" (45 ore). UNIVERSITÀ DI BRESCIA – DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA a.a. 2021/2022: Professore a contratto titolare del corso aggiuntivo al corso di Diritto Civile I: "Clausole generali con particolare riferimento alla buona fede nei rapporti tra imprenditori" (8 ore). Docente presso la Scuola di specializzazione per le professioni legali di Brescia – corso di Diritto civile. Diritto del contratto in generale (20 ore).
C) Attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Fino ad un massimo di punti 4
c1) Titolare di contratto o assegno di ricerca o borsa post doc presso qualificati istituti italiani o stranieri punti n. 2 per annualità; per frazioni dell'anno con il minimo di un mese punti n. da 0,5 a 1; c2) Soggiorno di studio o ricerca presso prestigiose università straniere o istituzioni di ricerca estere punti n. 1 per annualità; per frazioni dell'anno con il minimo di un mese punti n. da 0,5 a 1.	9 dicembre 2021: Vincitore della procedura di valutazione comparativa per un contratto di ricercatore a tempo determinato di cui al comma 3 lett. A), dell'art. 24 - Legge 240/2010 - S.C. 12/A1 - Diritto Privato, S.S.D. IUS/01 Diritto Privato Titolare dei seguenti assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge n. 240/2010 ciascuno della durata di 12 mesi per il S.C. 12/A1 – Diritto privato, S.S.D. IUS/01 – Diritto privato: dal 1° febbraio 2021 al 31 gennaio 2022 con progetto dal titolo: "Oggetto dell'obbligazione contrattuale e sanzioni atipiche dell'inadempimento". dal 1° febbraio 2020 al 31 gennaio 2021 con progetto dal titolo: "Legittimario

	<p>pretermesso e tutela del curatore fallimentare”. dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2019 con progetto dal titolo: “Acquisti mortis causa e tutela dei creditori”. dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2018 con progetto dal titolo: “Questioni, analisi e prospettive connesse all’applicazione del paradigma contrattuale nella gestione dell’insolvenza”. dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2017 con progetto dal titolo: “Modelli contrattuali, abuso del diritto e concordato preventivo”. dal 1° gennaio 2016 al 31 dicembre 2016 con progetto dal titolo: “I contratti di credito ai consumatori relativi a beni immobili residenziali”.</p> <p>ÉCOLE NORMALE SUPÉRIEURE DE LA RUE D’ULM DI PARIGI Febbraio - Luglio 2011: visiting researcher presso la cattedra del prof. Jean-Louis Halpérin. UNIVERSIDAD DE OVIEDO (E) Febbraio - Luglio 2010: visiting researcher presso la cattedra del prof. Ramón Durán Rivacoba. SOUTHAMPTON SOLENT UNIVERSITY (UK) Settembre 2006 – Marzo 2007: Programma Erasmus.</p>
D) Attività in campo clinico	Fino ad un massimo di punti:0 Criterio non considerato
d1) per annualità punti n. ...;	
E) Attività progettuale	Fino ad un massimo di punti:0 Criterio non considerato
F) Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Fino ad un massimo di punti 2
f1) Coordinatore di gruppo di ricerca internazionale punti n. 2; f2) Coordinatore di gruppo di ricerca nazionale punti n. 1;	
G) Titolarità brevetto punti n. ...	Fino ad un massimo di punti:0 Criterio non considerato
H) Attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Fino ad un massimo di punti:6
h1) Presentazione orale a convegno internazionale punti n. 1,5; h2) Presentazione orale a convegno nazionale punti n. 1;	<p>1) 13 aprile 2022, relazione sul tema: «El principio de la par condicio creditorum en el nuevo código de la crisis», al VII Congreso Nacional y III Congreso Internacional de Derecho Concursal organizzato da Carbonell O’Brian Abogados e Urazàn Abogados e patrocinato dalla Universidad Carlos III de Madrid, Universidad Complutense de Madrid, Universidad de los Andes, Universidad Peruana de Ciencias Aplicadas, Universidad de Salamanca;</p> <p>2) 12 aprile 2022, relazione sul tema: «El contrato de leasing en las empresas en crisis: disciplina y soluciones operativas», al XI Congreso Internacional “Contratos de leasing: problemas y soluciones” organizzato dalla Cátedra Leyva Saaverdra, Universidad Nacional Mayor de San Marcos, Lima - Perù e patrocinato dalla Universidad de Concepción, Concepción - Cile;</p>

	<p>4) 18 dicembre 2021, partecipazione alla tavola rotonda nella Lectio Magistralis sul tema: «Contratos e inteligencia artificial: del contrato negociado al smart contract», organizzata dalla Cátedra Leyva Saaverdra, Universidad Nacional Mayor de San Marcos, Lima - Perù;</p> <p>5) 30 ottobre 2021, relazione sul tema: «Responsabilidad civil por el tratamiento ilícito de datos personales», al X Congreso Internacional “Derecho civil: presente y futuro in onore del prof. Nicolò Lipari”, patrocinato dalla Universidad de Concepción, Concepción - Cile;</p> <p>6) 11 settembre 2021, relazione sul tema: «Los contratos en curso de ejecución y la quiebra en Italia», al VI Congreso nacional y II Congreso Internacional de Derecho Concursal, patrocinato dalla Università di Salamanca e dalla Universidad Continental, Huancayo - Perù;</p> <p>7) 3 settembre 2021, relazione sul tema: «La protección al consumidor en el contrato de mediación atípica», al I Congreso Internacional de Derecho del Consumidor y Usuario in onore del prof. Jorge Mosset Iturraspe, patrocinato dalla Università di Salamanca e dalla Universidad Continental, Huancayo - Perù;</p> <p>8) 19 giugno 2021, relazione sul tema: «Actualidad del leasing en Italia: la superación de la división entre leasing de disfrute y leasing traslativo», a la Lectio Magistralis “Leasing in action: presente y futuro”, organizzata dalla Cátedra Leyva Saaverdra, Universidad Nacional Mayor de San Marcos, Lima - Perù;</p> <p>9) 8 aprile 2021, relazione sul tema: «La fuerza mayor y la renegociación de los contratos comerciales internacionales en la actual crisis sanitaria», a la Conferencia internacional “Los contratos comerciales internacionales en el mercado global”, organizzata dalla Universidad Nacional Toribio Rodriguez de Mendoza, Chachapoyas - Perù;</p> <p>10) 30 dicembre 2020, relazione sul tema: «Resolución del leasing por incumplimiento de la usuaria», a la Lectio Magistralis “Actualidad del contrato de leasing”, organizzata dalla Cátedra Leyva Saaverdra, Universidad Nacional Mayor de San Marcos, Lima - Perù;</p>
I) Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Fino ad un massimo di punti:5
i1) Per ogni premio o riconoscimento internazionale punti n. 1,5; i2) Per ogni premio nazionale punti n. 1;	
J) Altri titoli	Fino ad un massimo di punti 3

j2) Abilitazione Scientifica Nazionale, attinente al S.S.D, come professore di I fascia punti n. 2 o di II fascia punti n. 1,5.	
---	--

PUBBLICAZIONI

1. Monografia	Fino ad un massimo di punti 14
Per ogni monografia max 8	

Nocera, La tutela dei creditori del legittimario, Giappichelli, 2020, pp. 1-320 (ISBN: 78-88-921-3437-9)
 Il candidato si interroga sulle possibili tutele per i creditori del legittimario, qualora gli siano stati attribuiti beni di valore inferiore alla quota di riserva. Dopo aver analizzato le azioni a tutela della legittima e ripercorso i dubbi della dottrina in merito all'inquadramento della eventuale legittimazione dei creditori del legittimario a promuovere l'azione di riduzione, analizzando anche le fonti romane (capitolo primo), si analizzano le differenti teorie in merito alla posizione del legittimario (capitolo secondo) e le distinzioni tra legittimario pretermesso e legittimario leso (capitolo terzo), queste ultime soprattutto con riferimento alla posizione dei creditori che è oggetto di verifica anche con riferimento ad altri strumenti di tutela come ad esempio l'azione revocatoria dell'eventuale rinuncia all'azione di riduzione (capitolo quarto). L lavoro si conclude con uno sguardo di sintesi sulle problematiche affrontate (capitolo V) ed una breve parte conclusiva sulle eventuali prospettive di riforma. Il lavoro offre un'analisi rigorosa e completa della dottrina e della giurisprudenza sull'argomento ed ha l'indubbio merito di mettere ordine nella vicenda individuando la soluzione che appare preferibile senza tuttavia aggiungere una soluzione innovativa al dibattito.
 Il lavoro è **pianamente** congruente con il settore oggetto della procedura, pur se **modestamente** originalità, il metodo è **analitico**. La collocazione editoriale di **sicuro rilievo**.

Nocera, Analisi civilistica degli accordi di ristrutturazione dei debiti, Giappichelli, 2017, pp. XLVI-442 (ISBN: 978-88-921-0996-4);
 Dopo una premessa generale sul concetto di crisi di impresa e sulla sua definizione privatistica, il candidato svolge la sua analisi indagando i rapporti tra potere giudiziario e autonomia privata nello specifico tema della crisi (capitolo primo) per passare poi alla analisi delle problematiche relative agli accordi di ristrutturazione (capitolo secondo) con particolare riferimento alla loro struttura (capitolo terzo), al comportamento delle parti durante la fase prenegoziale (capitolo quarto) e alla loro efficacia (capitolo quinto). Non manca l'analisi sulla eventuale fase patologica (capitolo sesto). Infine si valuta il ruolo del trust negli accordi di ristrutturazione (capitolo settimo). Il lavoro offre una sintesi ordinata e lineare dell'istituto, pur nella semplicità della struttura delineata, riportando le differenti teorie, con uno stile scorrevole, senza tuttavia apportare un contributo innovativo.
 Il lavoro è **pianamente** congruente con il settore oggetto della procedura, scarsamente originale, il metodo è **lineare**. La collocazione editoriale di **sicuro rilievo**.

2. Articolo o nota a sentenza in rivista nazionale o internazionale	Fino ad un massimo di punti 25
Per ogni saggio max 5 Per ogni nota a sentenza max 4	

Nocera, Il contratto "a danno del terzo": identificazione come categoria unitaria e necessità di una tutela effettiva, in Giustizia Civile – Rivista Giuridica Trimestrale, n. 3/2021 – Giuffrè Editore (ISSN: 0017-0631);
 Lo scritto si occupa di analizzare le differenti ipotesi di contratto a danno del terzo nel tentativo di ricondurle ad unità. Per far ciò si tende innanzitutto ad escludere l'assimilabilità con il contratto in frode al terzo. Si passa poi a verificare le ipotesi rimediali per proporre una soluzione rimediale, quella dell'indennizzo degli

atti leciti dannosi, che risolva le problematiche derivanti dalla difficile prova dell'elemento soggettivo del danneggiante.

Il lavoro è **pienamente** congruente con il settore oggetto della procedura, **sicuramente** originale, il metodo è **lineare anche se non sempre rigoroso**. La collocazione editoriale di **sicuro rilievo**.

Nocera, L'obbligazione "con falsa alternativa" quale sanzione convenzionale atipica?, in Persona e mercato n. 2/2020 (ISSN: 2239-8570);

Muovendo dall'impostazione classica dell'obbligazione alternativa, il candidato si sofferma sull'analisi delle ipotesi il caso in cui una o più delle prestazioni dovute non possa ab origine entrare a far parte del rapporto obbligatorio perché illecita, impossibile, indeterminata o indeterminabile, realizzandosi così la concentrazione ope legis dell'obbligazione nei confronti della prestazione "superstite". Si tratta dunque di falsa alternativa che viene analizzata soprattutto con riferimento ai profili rimediali.

Il lavoro è **pienamente** congruente con il settore oggetto della procedura, **in parte** originale, il metodo è **lineare**. La collocazione editoriale di **sicuro rilievo**.

Nocera, La convenzione di moratoria nella gestione della crisi d'impresa: estensione dell'efficacia e abuso dell'opposizione, in Diritto fallimentare e delle società commerciali n. 5/2016 – Cedam (ISSN: 0391-5239); Tra i nuovi strumenti di regolazione della crisi la convenzione di moratoria offre al candidato lo spunto per valutare il comportamento dell'intermediario finanziario. In particolare assumono rilievo i flussi informativi soprattutto in ragione della tutela dei creditori non aderenti.

Il lavoro è **congruente** con il settore oggetto della procedura, **moderatamente** originale, il metodo è **lineare anche se a volte descrittivo**. La collocazione editoriale di **sicuro rilievo**.

Nocera, Prospettive sulla buona fede: la suggestione di un rimedio unificante per il contratto ingiusto, in Rivista trimestrale di diritto e procedura civile n. 4/2014 – Giuffrè (ISSN: 0391-1896);

Il candidato ripercorre il lungo dibattito in merito alla definizione della clausola generale di buona fede, alla specificazione del suo contenuto e alla individuazione del suo rapporto e della sua utilizzabilità nella questione dell'ingiustizia contrattuale. La riproposizione di questo percorso gli consente di definire buona fede ed equità strumenti di governo non eversivo del sistema dell'autonomia privata, inserendosi così nel solco della prevalente dottrina civilistica. Lo scritto rappresenta lo sviluppo delle osservazioni già proposte nel saggio n. 7).

Il lavoro è **pienamente congruente** con il settore oggetto della procedura, **poco** originale, il metodo è **lineare**. La collocazione editoriale di **sicuro rilievo**.

Nocera, El principio de buena fe: un camino hacia la justicia contractual efectiva, in Actualidad Civil, n. 3-4/2013 – LA LEY (ISSN: 0213-7100);

Muovendo dalla discrasia tra necessità di evitare la disuguaglianza delle parti pur nel tentativo di non interferire con l'autonomia privata il candidato analizza le norme a tutela della parte più debole. Ne deriva comunque la consapevolezza che ancora restano lacune di tutela che si suggerisce di colmare tramite l'applicazione della clausola generale di buona fede.

Il lavoro è **pienamente congruente** con il settore oggetto della procedura, **moderatamente** originale, il metodo è **lineare**. La collocazione editoriale di **rilievo**.

Nocera, Giustizia e mercato: ricostruzione di un parametro tra buona fede, regole e Costituzione, in Rivista trimestrale di diritto e procedura civile n. 4/2012 – Giuffrè (ISSN: 0391-1896);

La libertà di iniziativa economica privata è guardata in relazione ai poteri statali di regolazione dei rapporti economici, nella consapevolezza dell'emersione di regole di matrice privata. Il legislatore risponde ai problemi con norme spesso disorganiche, allora il candidato propone l'utilizzo in via interpretativa della clausola di buona fede per riportare ad unità il sistema.

Il lavoro è **pienamente congruente** con il settore oggetto della procedura, **poco** originale, il metodo è **lineare**. La collocazione editoriale di **sicuro rilievo**.

Nocera, Rivalsa e regresso della struttura sanitaria verso l'esercente la professione sanitaria – nota a Cass. civ., 11 novembre 2019, n. 28987, in Responsabilità medica – Diritto e pratica clinica n. 1/2020 - Pacini Giuridica (ISSN: 2533-1027).

Dopo una puntuale esposizione del caso oggetto di controversia, il candidato si sofferma sui diversi modelli di responsabilità che astrattamente possono essere attratte dalla vicenda per poi addentrarsi nelle soluzioni offerte dalla Corte. In particolare si analizza il rapporto tra struttura e responsabilità del medico, sia con riferimento alle diverse responsabilità sia al regresso.

Il lavoro è **pienamente congruente** con il settore oggetto della procedura, **modestamente** originale, il metodo è **lineare**. La collocazione editoriale sufficiente.

3. Saggio in opera collettanea Per ogni saggio max 5	Fino ad un massimo di punti 10
--	---------------------------------------

Nocera, L'evoluzione della legittima tra leggi immutabili e leggi arbitrarie, in Atti del Convegno internazionale «Jean Domat: le ragioni di una riscoperta. Voci e cadenze sul “Trattato delle leggi”» tenutosi nell'Aula magna dell'Università della Valle d'Aosta il 6 settembre 2021 in occasione della presentazione del Trattato delle leggi di Domat, a cura di R. Calvo, ESI, 2020 (ISBN: 978-88-495-4852-5);

Lo scritto è pubblicato in una raccolta di atti di convegno e si occupa di analizzare l'evoluzione normativa della legittima. Vengono diligentemente riportate le differenti regolamentazioni succedutesi nel tempo e le interpretazioni dottrinali, non senza riferimenti alla composizione degli interessi coinvolti e al risvolto costituzionale dell'istituto.

Il lavoro è **pienamente congruente** con il settore oggetto della procedura, **poco** originale e perlopiù descrittivo, il metodo è **lineare e ordinato**. La collocazione editoriale di **rilievo**.

Nocera, La proposta di concordato minore tra categorie civilistiche e regole operazionali, in Commentario sul sovraindebitamento, a cura di E. Pellicchia – L. Modica, Pacini Giuridica, 2020 (ISBN: 978-88-3379-128-9);

Nell'ambito di un lavoro collettaneo sulla riforma del sovraindebitamento nel codice della crisi, il candidato si occupa della proposta di concordato minore individuandone caratteristiche strutturali e interessi tutelati. Oggetto specifico di analisi sono la tutela della par conditio creditorum e la clausola di compatibilità.

Il lavoro è **congruente** con il settore oggetto della procedura, **poco** originale, il metodo è **lineare**. La collocazione editoriale di **rilievo**.

Nocera, Il registro unico e il regime pubblicitario degli enti del terzo settore, in Il Codice del Terzo Settore - Commento al d.lgs. 3 luglio 2017 e ai decreti attuativi, a cura di F. Donati - F. Sanchini, Giuffrè, 2019, (ISBN: 978- 88-2881-015-5);

In un volume collettaneo che rappresenta un commento sistematico del Codice del terzo settore, il candidato si occupa di analizzare le norme in tema di registro unico e regime pubblicitario. Il lavoro analizza con diligenza le regole strutturali in tema di formazione del registro, requisiti per l'iscrizione e regimi pubblicitari.

Il lavoro è **congruente** con il settore oggetto della procedura, **poco** originale, il metodo è **lineare**. La collocazione editoriale di **rilievo**.

4. Tesi di dottorato	Fino ad un massimo di punti 1
-----------------------------	--------------------------------------

Giudizio complessivo

Il candidato ha svolto un'ottima attività didattica, come ottima è l'attività di formazione presso qualificate istituzioni. Assente è, invece, il coordinamento dei gruppi di ricerca, mentre ottima è la partecipazione ai convegni scientifici. L'attività di ricerca si concentra prevalentemente sul tema del diritto delle obbligazioni e dei contratti e appare complessivamente buona in intensità e continuità temporale anche se a volte ricognitiva.

Esito preselezione: AMMESSO

Candidato: VIZZONI LAVINIA

Titoli e curriculum

A) Dottorato di ricerca o equipollente, diploma di specializzazione medica o equivalente conseguito in Italia o all'Estero	Fino ad un massimo di punti 5
a1) pienamente attinente, punti n. 5...; a2) parzialmente attinente, punti n. 3...; a3) non attinente, punti n. 0...;	25 Gennaio 2017 Conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca in Diritto, Mercato e Persona, curriculum di Diritto Privato, Università Ca' Foscari, Venezia. Discussione della tesi finale intitolata "Complessità dei mercati e pluralità degli statuti fideiussori". Giudizio della Commissione, presieduta dal Prof. F. Padovini, Università di Trieste: ottimo.
B) Attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	Fino ad un massimo di punti 5
b1) Attività didattica frontale nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specializzazione e scuole di dottorato per almeno n. 10 ore per anno accademico, punti n.1; b2) Attività didattica svolta all'estero presso università straniere per almeno n. 10 ore punti n. 1; b3) Attività didattica frontale nei percorsi formativi post-laurea (master, perfezionamento) per almeno n. 10 ore punti n. 1;	Giugno – Luglio 2018 Incarico di docente a contratto conferito dal Dipartimento di Economia, Università Ca' Foscari, Venezia. Svolgimento delle lezioni dell'intero corso estivo intensivo di Diritto Privato, 12 CFU (60 ore). Svolgimento della sessione di appello in qualità di Presidente della Commissione esaminatrice Giugno -Luglio 2017 Incarico di docente a contratto conferito dal Dipartimento di Economia, Università Ca' Foscari, Venezia. Svolgimento delle lezioni dell'intero corso estivo intensivo di Diritto Privato, 12 CFU (60 ore). Svolgimento della sessione di appello in qualità di Presidente della Commissione esaminatrice
C) Attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Fino ad un massimo di punti 4
c1) Titolare di contratto o assegno di ricerca o borsa post doc presso qualificati istituti italiani o stranieri punti n. 2 per annualità; per frazioni dell'anno con il minimo di un mese punti n. da 0,5 a 1; c2) Soggiorno di studio o ricerca presso prestigiose università straniere o istituzioni di ricerca estere punti n. 1 per annualità; per frazioni dell'anno con il minimo di un mese punti n. da 0,5 a 1.	1° Novembre 2020 – 31 Ottobre 2021 Assegnista di ricerca, a seguito di pubblica selezione, in materia di "Commercializzazione dei dati personali fra autonomia privata e diritti fondamentali", Dipartimento di Giurisprudenza, Università di Siena (Responsabile scientifico dell'Assegno: Prof. S. Pagliantini) 1° Novembre 2018 – 31 Ottobre 2019 Assegnista di ricerca in materia di "Domotica e automazione per il miglioramento della qualità della vita. Il ruolo del diritto e della regolamentazione nell'innovazione tecnologica". Il Progetto di ricerca, finanziato dall'Unione Europea e bandito dal Dipartimento di Economia, Università Ca' Foscari, Venezia, è stato finalizzato all'approfondimento della materia domotica sul duplice versante della responsabilità civile e della Data Protection (Responsabile scientifica dell'Assegno: Prof. C. Camardi) 10.02.2019-14.02.2019 Soggiorno di studio presso la Jönköping International Business School, Jönköping University, Svezia, su invito del prof. N. Lucchi Svolgimento, nell'ambito del soggiorno, di

	due seminari: il primo (11 febbraio 2019), intitolato "Legal issues of Artificial Intelligence and Home Automation: from Liability to Data Protection"; il secondo (12 febbraio 2019), sul tema "Challenges of the General Data Protection Regulation (GDPR). Data Processing in the era of Artificial Intelligence" 1.02.2016-1.06.2016 Svolgimento di un periodo di ricerca presso il Max-Planck-Institut für Ausländisches und Internationales Privatrecht, Amburgo, sotto la supervisione del direttore, Prof. J. Basedow. Partecipazione ai seminari programmati con cadenza settimanale
D) Attività in campo clinico	Fino ad un massimo di punti:0 Criterio non considerato
d1) per annualità punti n. ...;	
E) Attività progettuale	Fino ad un massimo di punti:0 Criterio non considerato
F) Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Fino ad un massimo di punti 2
f1) Coordinatore di gruppo di ricerca internazionale punti n. 2; f2) Coordinatore di gruppo di ricerca nazionale punti n. 1;	1° Novembre 2017 – 7 Marzo 2018 Svolgimento, quale assegnataria all'esito di pubblica selezione, del ruolo di Project Manager del Progetto di ricerca "Roadmap to European effective Justice (RE-Jus): judicial training ensuring effective redress to fundamental rights violation" (JUST/2015/JTRA/AG/EJTR/8703).
G) Titolarità brevetto punti n. ...	Fino ad un massimo di punti:0 Criterio non considerato
H) Attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Fino ad un massimo di punti 6
h1) Presentazione orale a convegno internazionale punti n. 1,5; h2) Presentazione orale a convegno nazionale punti n. 1;	28 Gennaio 2022 Intervento al Convegno di presentazione del volume di C. Irti, Consenso "negoziato" e circolazione dei dati personali, Università di Siena, Dottorato di ricerca in Scienze Giuridiche, con la partecipazione di S. Pagliantini, C. Camardi, V. Ricciuto, G. Finocchiaro, A. M. Benedetti 18 Novembre 2021 Intervento dal titolo "Sfruttamento dei dati personali e pratiche commerciali scorrette: il caso Facebook" al Convegno "Il diritto vivente tra legge e giurisprudenza", Dipartimento di Scienze Giuridiche, Università di Verona 31 Maggio 2021 Relazione dal titolo "Fideiussioni familiari e vincolo societario" al Convegno "Fideiussione e rapporti economici complessi", Università di Firenze, con la partecipazione dei proff. E. Pellecchia, A. Bucelli, D. Marcello 14 Maggio 2021 Relazione dal titolo "Il fideiussore-consumatore: un percorso evolutivo nel segno dell'effettività della tutela" al Seminario "I mobili confini della fideiussione: profili soggettivi e profili oggettivi", Università di Catania, con la

	<p>partecipazione dei proff. M. Cavallaro, S. Pagliantini, S. Bosa</p> <p>11 Novembre 2020 Relazione dal titolo: “Smart speaker e trattamento dei dati personali”, Webinar organizzato nell’ambito di JODI, Juridical Observatory on Digital Innovation diretto dal prof. S. Orlando, Università Sapienza, Roma.</p> <p>26 Giugno 2020 Partecipazione al Convegno “Il diritto vivente tra legge e giurisprudenza”, Università di Pavia, con un intervento dal titolo: “Richiesta di dati personali «eccedenti» e riflessi contrattuali”, sessione presieduta dalla prof. E. Navarretta</p> <p>23 Gennaio 2020 Partecipazione al seminario “L’impresa e le nuove tecnologie”, con l’intervento intitolato “I dati come asset aziendale”, Studio Legale Rucellai&Raffaelli, Milano</p> <p>7 Novembre 2019 Partecipazione ai “Colloqui Torinesi di diritto civile”, incontro di giovani studiosi, Università di Torino, con l’intervento intitolato: “I complessi problemi della smart home: trattamento dei dati personali e responsabilità”</p>
I) Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Fino ad un massimo di punti:5
i1) Per ogni premio o riconoscimento internazionale punti n. 1,5; i2) Per ogni premio nazionale punti n. 1;	
J) Altri titoli	Fino ad un massimo di punti 3
j2) Abilitazione Scientifica Nazionale, attinente al S.S.D, come professore di I fascia punti n. 2 o di II fascia punti n. 1,5.	Gennaio 2022 Conseguimento dell’abilitazione scientifica alle funzioni di professore di II fascia 12/A1 SSD IUS/01 (1a tornata ASN 2021/2023)

PUBBLICAZIONI

1. Monografia	Fino ad un massimo di punti 14
Per ogni monografia max 8	

Vizzoni, Domotica e diritto. La Smart Home tra regole e responsabilità, 2021, Milano, Giuffrè Francis Lefebvre, p. 1-228, ISBN: 9788828828884 - Monografia

Il volume affronta la tematica del c.d. internet of things e, in particolar modo, le problematiche giuridiche collegare alla domotica. Dopo una prima analisi delle interferenze tra internet delle cose e utilizzo dei dati personali (capitolo primo), si analizza l’applicazione delle norme dettate dal GDPR nei rapporti esistenti nello specifico settore della domotica (capitolo secondo) per poi approfondire le problematiche, come ad esempio l’eventuale presenza di clausole vessatorie (capitolo terzo) e quelle relative alla responsabilità (capitolo quarto). Infine, si propongono alcune soluzioni plausibili da applicare alla c.d. smart home e, più in generale, alla smart city.

Il lavoro è **pienamente** congruente con il settore oggetto della procedura, l'idea presenta un **buon grado** di originalità, il metodo è **corretto anche se a volte l'argomentazione è frammentaria**. La collocazione editoriale di **sicuro rilievo**.

Vizzoni, Fideiussione e rapporti economici complessi, Torino, Giappichelli, 2020, p. 1-249, ISBN: 9788892134430 - Monografia

Il volume affronta il tema della fideiussione dall'angolo visuale dell'osservatore economico per individuare i risvolti giuridici delle differenti angolature. Dopo una premessa sul ruolo della fideiussione nel mercato (capitolo primo) e una analisi della staticità e classicità della figura (capitolo secondo) la candidata punta l'attenzione sulla figura centrale del fideiussore (capitolo terzo) individuando anche il punto critico della figura nelle relazioni familiari (capitolo quarto). Infine si indagano le ipotesi patologiche della crisi (capitolo v) sia nei casi di sovraindebitamento che di fallimento. In conclusione si afferma la necessità di una scomposizione del tipo fideiussorio.

Il lavoro è **pienamente** congruente con il settore oggetto della procedura, l'idea presenta un **buon grado** di originalità, il metodo è **lineare**. La collocazione editoriale di **sicuro rilievo**.

2. Articolo o nota a sentenza in rivista nazionale o internazionale	Fino ad un massimo di punti 25
Per ogni saggio max 5 Per ogni nota a sentenza max 4	

Vizzoni, Recensioni non genuine su TripAdvisor: quali responsabilità?, in Responsabilità civile e previdenza, 2018, p. 706-722, ISSN: 0391-187X - Articolo in rivista

Il lavoro prende in considerazione il sistema delle recensioni sulla rete e, in particolare, le recensioni attuate attraverso il sito TripAdvisor valutando l'ipotesi della loro non genuinità. L'analisi si incentra sul modello di responsabilità derivante da tale comportamento e sulla ripartizione tra responsabilità dell'Internet service provider, hosting provider e autore del comportamento. In definitiva la vicenda rappresenta lo spunto per affrontare il problema della reputazione online.

Il lavoro è **pienamente** congruente con il settore oggetto della procedura, **modestamente** originale, il metodo è **lineare**. La collocazione editoriale e di **sicuro rilievo**.

Vizzoni, La posizione giuridica del garante-consumatore: dalle novità europee alle recentissime aperture interne, in La nuova giurisprudenza civile commentata, 2016, p. 1233-1243, ISSN: 1593-7305 - Articolo in rivista

Lo scritto affronta il tema classico della fideiussione analizzando la posizione specifica del garante/consumatore alla luce della normativa consumeristica europea. L'analisi è svolta attraverso l'attenta osservazione delle decisioni della giurisprudenza interna ed europea sull'argomento.

Il lavoro è **pienamente** congruente con il settore oggetto della procedura, originale nell'impianto, il metodo è **lineare**. La collocazione editoriale e di **sicuro rilievo**.

Vizzoni, Dispositivi domotici e dati personali: dalle difficoltà applicative del GDPR alla prospettiva del futuro regolamento e-privacy, in Le nuove leggi civili commentate, 2020, p. 1032-1076, ISSN: 0391-3740 - Articolo in rivista

La candidata non ha allegato la pubblicazione.

3. Saggio in opera collettanea	Fino ad un massimo di punti 10
Per ogni saggio max 5	

Vizzoni, Smart assistant e dati personali: quali rischi per gli utenti?, in S. Orlando, G. Capaldo (a cura di), Annuario 2021 Osservatorio Giuridico sulla Innovazione Digitale - Yearbook 2021 Juridical Observatory on Digital Innovation, Roma, Sapienza Università Editrice, 2021, p. 381-399, ISBN: 9788893771863 - Contributo in volume

Lo scritto affronta il tema, già trattato nel volume monografico, della tutela dei dati personali nell'internet of things. Delineati rischi e vantaggi dell'operazione economica si passa ad analizzare nello specifico le modalità di trattamento dei dati e l'indicazione del nostro Garante privacy sull'applicazione del principio di privacy by design.

Il lavoro è **pienamente** congruente con il settore oggetto della procedura, **poco** originale, il metodo è **lineare**. La collocazione editoriale e **di rilievo**.

Vizzoni, La Cassazione alle prese con le fideiussioni omnibus redatte sui moduli ABI, in A. D'Angelo, V. Roppo (a cura di), *Annuario del contratto 2019*, Torino, Giappichelli, 2020, p. 382-412, ISBN: 9788892135550 - Contributo in volume

Il lavoro ripercorre il lungo iter giurisprudenziale in tema di fideiussioni omnibus, esplicitando l'articolato dibattito tra Banca D'Italia e Prima sezione della Corte di Cassazione. A completamento vengono presi in considerazione anche le numerose decisioni della giurisprudenza di merito, studiandone le compatibilità e le discrepanze con la giurisprudenza della Corte di Cassazione. Infine si analizzano con attenzione i differenti rimedi possibili e proponendo soluzioni interessanti.

Il lavoro è **pienamente** congruente con il settore oggetto della procedura, **in parte** originale, il metodo è **tecnico e analitico**. La collocazione editoriale e **di rilievo**.

Vizzoni, Il trattamento di dati sensibili fra violazione della "privacy", consenso condizionato ed effetti sul contratto, in C. Granelli (a cura di), *I nuovi orientamenti della Cassazione civile*, Milano, Giuffrè Francis Lefebvre, 2020, p. 7-20, ISBN: 9788828826774 - Contributo in volume

Il lavoro si inserisce in un volume collettaneo che commenta orientamenti giurisprudenziali. In questo contesto la candidata si occupa di una sentenza della Corte di Cassazione in tema di consenso al trattamento dei dati sensibili in ambito bancario. L'analisi del caso concreto e la verifica della reale utilità dei dati richiesti consente alla candidata di riflettere sui principi espressi dal GDPR e, in particolare sul rapporto tra minimizzazione e finalità del trattamento per poi focalizzare l'attenzione sulle modalità di consenso e sulla reale libertà del titolare del dato.

Il lavoro è **pienamente** congruente con il settore oggetto della procedura, **moderatamente** originale, il metodo è **tecnico e analitico**. La collocazione editoriale e **di rilievo**.

Vizzoni, Mandato post mortem e c.d. eredità digitale, in C. Granelli (a cura di), *I nuovi orientamenti della Cassazione civile*, Milano, Giuffrè Francis Lefebvre, 2019, p. 149-159, ISBN: 9788828816140 - Contributo in volume

Il lavoro si inserisce in un volume collettaneo che commenta orientamenti giurisprudenziali. In questo contesto la candidata si occupa di una sentenza della Corte di Cassazione chiamata a precisare i confini di validità della figura del mandato post mortem. La decisione rappresenta lo spunto per indagare i nuovi possibili sviluppi applicativi dell'istituto soprattutto con riferimento alla c.d. eredità digitale.

Il lavoro è **pienamente** congruente con il settore oggetto della procedura, **in parte** originale, il metodo è **analitico**. La collocazione editoriale e **di rilievo**.

Vizzoni, Sub art. 130, in R. Sciaudone, E. Caravà (a cura di), *Il codice della privacy - Commento al d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e al d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 alla luce del regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)*, Pisa, Pacini Giuridica, 2019, p. 638-665, ISBN: 9788833790435 - Contributo in volume

Lo scritto è parte di un volume che ha per oggetto un commento al c.d. codice della privacy. La candidata si occupa del commento dell'art. 130 in tema di comunicazioni indesiderate individuando, innanzitutto, le modifiche apportate dalle novelle legislative intervenute a seguito dell'entrata in vigore del GDPR. Il lavoro rappresenta un commento chiaro della norma sviscerando le problematiche interpretative che ne derivano.

Il lavoro è **pienamente** congruente con il settore oggetto della procedura, **poco** originale, il metodo è **lineare**. La collocazione editoriale e **di rilievo**.

Vizzoni, Diritto d'autore: il profilo temporale della tutela e il coordinamento con il Codice dei beni culturali e del paesaggio, in S. Pagliantini, *La tutela del patrimonio fotografico Alinari e la sua digitalizzazione*, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli, 2021, p. 49-60, ISBN: 9788849546200 - Contributo in volume
La candidata non ha allegato la pubblicazione.

Vizzoni, Fotografie, archivi e dati personali, in S. Pagliantini (a cura di), *La tutela del patrimonio fotografico Alinari e la sua digitalizzazione*, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli, 2021, p. 61-77, ISBN: 9788849546200 - Contributo in volume

La candidata non ha allegato la pubblicazione.

4. Tesi di dottorato	Fino ad un massimo di punti 1
-----------------------------	--------------------------------------

Giudizio complessivo

La candidata ha svolto scarsa attività didattica, mentre ottima è l'attività di formazione presso qualificate istituzioni. Buono è, anche, il coordinamento dei gruppi di ricerca, mentre ottima è la partecipazione ai convegni scientifici. L'attività di ricerca si concentra su diversi temi diritto civile anche se a volte pecca di originalità, appare complessivamente buona in intensità e continuità temporale.

Esito preselezione: NON AMMESSA

PER LA COMMISSIONE

Prof. Francesco Venosta